



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"CAPONNETTO" CALTANISSETTA

CLIC821009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CAPONNETTO" CALTANISSETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6093/2022** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 185** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 191** Aspetti generali

- 192** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso e la percentuale degli alunni svantaggiati non si discosta significativamente dalla media regionale, di macro area e nazionale. La percentuale degli alunni con disabilità è del 4% nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e del 2% nella scuola secondaria di I grado. La percentuale degli alunni stranieri è del 3% circa nella scuola secondaria di I grado. Il rapporto numerico docenti-alunni è adeguato e non si discosta dalla media regionale, di macro - area e nazionale.

Vincoli

Il livello socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Scuola primaria e la Scuola dell'infanzia sorgono nel quartiere Santa Petronilla, caratterizzato dalla presenza di edilizia economica e popolare e di edilizia agevolata - residenziale. Il quartiere ospita inoltre un cospicuo numero di esercizi commerciali, ed è abitato in prevalenza da impiegati, artigiani, commercianti e professionisti.

La Scuola Secondaria di primo grado è ubicata tra il centro storico e la zona di prima espansione della città. In entrambi i plessi, l'ambiente socio economico di provenienza degli alunni è medio - basso. Esigua la presenza di immigrati. Il Comune, avvalendosi di associazioni culturali e professionali, garantisce alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia alcune opportunità formative rivolte soprattutto agli alunni disabili e con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli

Il centro storico, che ha perso da tempo il suo prestigio come fulcro produttivo e di aggregazione



sociale, attende da molti anni interventi di recupero ed è caratterizzato da un tessuto abitativo piuttosto degradato, che ha visto l'abbandono e la progressiva chiusura di un ingente numero di attività artigianali e commerciali. Negli ultimi decenni, si è potuto assistere all'inserimento in questa area urbana, di numerose famiglie di immigrati provenienti dalla zona del Maghreb, e negli ultimissimi anni anche dal Pakistan, dallo Sri Lanka, dall'Afghanistan. I trasferimenti economici da parte degli enti locali sono piuttosto esigui e insufficienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria occupano un edificio in buono stato che necessita di piccole manutenzioni ordinarie ed è collocato in un'area urbana facilmente raggiungibile. La scuola secondaria, una delle prime scuole medie della città, occupa un edificio di grandi dimensioni, collocato nel centro storico, in un discreto stato di conservazione. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM con relativo PC. Lo stesso dicasi per i laboratori d'informatica. Le fonti di finanziamento sono prevalentemente quelle dell'UE e, nel presente anno scolastico, il Comune ha messo a disposizione dell'Istituto dei fondi per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni.

Vincoli

Nella scuola secondaria di I grado, la rete internet che non era sufficientemente supportata e molti dei PC erano dotati di sistemi operativi desueti, è stata implementata e migliorata nell'AS 2021/2022. I locali che ospitano i laboratori risultano poco adeguati, in ordine alla qualità degli spazi e allo svolgimento delle attività programmate. L'Istituto non fruisce di fondi provenienti da soggetti privati esterni alla scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica consente di valorizzare la diversità e l'inclusività.

Vincoli:

Il numero degli alunni frequentanti è inferiore nella scuola primaria in riferimento alla media



provinciale, regionale e nazionale, mentre è superiore per la scuola Secondaria di primo grado il numero di studenti con certificazione di disabilità e DSA è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nei due ordini di scuola. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Esigua la quota degli studenti con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune, per mezzo di associazioni, garantisce alla scuola primaria e dell'infanzia alcune opportunità formative agli alunni disabili e con BES. Le associazioni e i soggetti pubblici presenti nel territorio concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti legati alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storico -artistico, paesaggistico e monumentale (WWF, Unicef, Legambiente, Museo Archeologico e Mineralogico, Italia Nostra) e al raggiungimento di competenze in materia di cittadinanza (Questura,). Il CONI offre un prezioso contributo per la realizzazione di progetti legati al gioco-sport anche in orario extracurricolare.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione. Esiguo il contributo degli Enti locali alla scuola e alle scuole del territorio. La scarsa vocazione imprenditoriale non garantisce un supporto adeguato diretto ed indiretto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali della scuola. Gli utenti non usufruiscono di adeguati servizi per raggiungere i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è strutturata su tre plessi: la scuola primaria e la scuola dell'infanzia occupano un edificio in buono stato di conservazione; mentre la scuola secondaria di primo grado è ospitata in un edificio in discreto stato di conservazione. Il livello di sicurezza degli edifici è adeguato. La scuola ha 2 palestre ed un campetto all'aperto, un teatro, numerosi laboratori e una sala mensa con cucina. La rete internet e la dotazione informatica è adeguata nelle classi e nei laboratori. Le strutture e le infrastrutture di cui la scuola dispone soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamenti aggiuntive e non fornisce servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. La scuola offre corsi di recupero delle competenze di base e il comodato d'uso gratuito dei libri, agli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:



Le fonti di finanziamento della scuola, oltre a quelle statali, sono esclusivamente quelle provenienti dall'Unione Europea attraverso i fondi Pon-Fse. Tra le dotazioni presenti risultano carenti le attrezzature della biblioteca; il patrimonio librario versa in cattivo stato di conservazione e bisognerebbe acquistare software per la realizzazione di una biblioteca digitale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico e il Dirigente dei servizi amministrativi hanno un incarico effettivo ed esercitano il ruolo da più di 5 anni. In media 80% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. 17 docenti sono in possesso della formazione specifica sull'inclusione e si dedicano agli alunni BES avvalendosi della collaborazione degli ASACOM. Queste particolari figure professionali sono di supporto ai docenti curricolari e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi del PEI e anche delle competenze sociali. Buona la percentuale degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola. Rispettivamente il 40% del personale amministrativo e il 70% dei collaboratori scolastici.

Vincoli:

Considerata la situazione post-pandemica sarebbe necessario attivare lo sportello psicologico, per supportare le famiglie e gli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica consente di valorizzare la diversità e l'inclusività.

Vincoli:

Il numero degli alunni frequentanti è inferiore nella scuola primaria in riferimento alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre è superiore per la scuola Secondaria di primo grado. Il numero di studenti con certificazione di disabilità e DSA è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nei due ordini di scuola. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Esigua la quota degli studenti con cittadinanza non italiana.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il Comune, per mezzo di associazioni, garantisce alla scuola primaria e dell'infanzia alcune opportunità formative agli alunni disabili e con BES. Le associazioni e i soggetti pubblici presenti nel territorio concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti legati alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storico -artistico, paesaggistico e monumentale (WWF, Unicef, Legambiente, Museo Archeologico e Mineralogico, Italia Nostra) e al raggiungimento di competenze in materia di cittadinanza (Questura,). Il CONI offre un prezioso contributo per la realizzazione di progetti legati al gioco-sport anche in orario extracurricolare.

Vincoli:

Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione. Esiguo il contributo degli Enti locali alla scuola e alle scuole del territorio. La scarsa vocazione imprenditoriale non garantisce un supporto adeguato diretto ed indiretto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali della scuola. Gli utenti non usufruiscono di adeguati servizi per raggiungere i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola e' strutturata su tre plessi: la scuola primaria e la scuola dell'infanzia occupano un edificio in buono stato di conservazione; mentre la scuola secondaria di primo grado e' ospitata in un edificio in discreto stato di conservazione. Il livello di sicurezza degli edifici e' adeguato. La scuola ha 2 palestre ed un campetto all'aperto, un teatro, numerosi laboratori e una sala mensa con cucina. La rete internet e la dotazione informatica e' adeguata nelle classi e nei laboratori. Le strutture e le infrastrutture di cui la scuola dispone soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamenti aggiuntive e non fornisce servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. La scuola offre corsi di recupero delle competenze di base e il comodato d'uso gratuito dei libri, agli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento della scuola, oltre a quelle statali, sono esclusivamente quelle provenienti dall'Unione Europea attraverso i fondi Pon-Fse. Tra le dotazioni presenti risultano carenti le attrezzature della biblioteca; il patrimonio librario versa in cattivo stato di conservazione e bisognerebbe acquistare software per la realizzazione di una biblioteca digitale.

Risorse professionali

Opportunità:



Il Dirigente scolastico e il Dirigente dei servizi amministrativi hanno un incarico effettivo ed esercitano il ruolo da più di 5 anni. In media 80% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. 17 docenti sono in possesso della formazione specifica sull'inclusione e si dedicano agli alunni BES avvalendosi della collaborazione degli ASACOM. Queste particolari figure professionali sono di supporto ai docenti curricolari e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi del PEI e anche delle competenze sociali. Buona la percentuale degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola. Rispettivamente il 40% del personale amministrativo e il 70% dei collaboratori scolastici.

Vincoli:

Considerata la situazione post-pandemica sarebbe necessario attivare lo sportello psicologico, per supportare le famiglie e gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CAPONNETTO" CALTANISSETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC821009
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI,1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934595552
Email	CLIC821009@istruzione.it
Pec	clic821009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscaponnettocl.edu.it

Plessi

"SANTA PETRONILLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA821016
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI, SNC - 93100 CALTANISSETTA

VIA REAL MAESTRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA821027
Indirizzo	VIA REAL MAESTRANZA CALTANISSETTA 93100



CALTANISSETTA

ANTONINO CAPONNETTO CL (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CLEE82101B

Indirizzo VIA MARIA MONTESSORI CALTANISSETTA 93100
CALTANISSETTA

Numero Classi 13

Totale Alunni 212

S.M. G. VERGA - CALTANISSETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CLMM82101A

Indirizzo VIA ROSSO DI S.SECONDO - 93100 CALTANISSETTA

Numero Classi 18

Totale Alunni 338



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto ritiene basilari per il triennio 2022_23/2024_25 le seguenti azioni per il miglioramento degli esiti e l'implementazione del ptof, per la revisione del rav e pdm:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;
- il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesto fruibile, uguale per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- la diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- la diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze digitali;
- documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche
- esecuzione di progetti che ricadano su tutto l'istituto
- progettualità che promuovano la diffusione della musica e dell'arte e coreutiche
- costituzione e collaborazione di centri sportivi
- potenziamento didattico delle discipline scientifiche, matematiche e linguistiche.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In continuità con il ptof 2019/2022, il nostro istituto intende servirsi delle seguenti collaborazioni esterne: forze dell'ordine, CONI, l'accademia nazionale danza, sportello amico, associazioni culturali, enti locali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'istituto procederà attraverso prove comuni per classi parallele in ingresso, intermedie e finali.

Si prevede inoltre la somministrazione di prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele al fine di progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi; utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi dei progressi degli alunni; sviluppare pratiche riflessive ed auto valutative; evidenziare punti di forza o eventuali lacune per riprogettare la programmazione didattica.

Piano di miglioramento

Verranno approfonditi i percorsi attuati nel triennio precedente

1. Condividere per migliorare
2. La competenza imprenditoriale
3. Collaborare per migliorare

Elementi di innovazione nel percorso didattico saranno:

- a. l'utilizzo di metodologie inclusive basate sul collaborative/cooperative learning;
- b. l'utilizzo da parte degli allievi delle TIC e dei linguaggi multimediali per la riflessione metacognitiva sul contenuto e sul processo di apprendimento
- c. l'utilizzo di risorse del web per la condivisione di esperienze di apprendimento e la costruzione di prodotti comuni e condivisi tra gruppi di classi parallele.

Gli aspetti innovativi relativi alle pratiche di valutazione riguardano:

- a. l'utilizzo di prove comuni di istituto quadrimestrali sul modello Invalsi;



- b. l'adozione di una pausa didattica a cadenza bimestrale che prevede il monitoraggio del livello di competenza raggiunto dagli alunni in relazione ai traguardi disciplinari di italiano e matematica, e la rendicontazione delle strategie metodologiche adottate per il recupero e per il potenziamento delle stesse;
- c. l'utilizzo di descrittori comuni per la valutazione del comportamento;
- d. l'utilizzo di descrittori comuni per la valutazione delle soft skills ;
- e. l'utilizzo di descrittori comuni per la valutazione delle competenze.

Gli aspetti innovativi relativi ai contenuti e ai curricoli si riferiscono al Progetto Erasmus Plus e riguardano:

- a. la capacità dei docenti di lavorare in team interdisciplinari e multi- nazionali, con un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento attraverso la condivisione di metodi, strategie, idee e materiali;
- b. l'attitudine degli studenti ad aprirsi alla collaborazione e al confronto con studenti di altri Paesi, integrando apprendimenti formali e non formali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PER **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** (DDI) SI INTENDE LA METODOLOGIA INNOVATIVA DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO, RIVOLTA A TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO, COME MODALITÀ DIDATTICA COMPLEMENTARE CHE INTEGRA O, IN CONDIZIONI DI EMERGENZA, SOSTITUISCE, LA TRADIZIONALE ESPERIENZA DI SCUOLA IN PRESENZA CON L'AUSILIO DI PIATTAFORME DIGITALI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE. L'EMERGENZA SANITARIA HA COMPORTATO L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI NORMATIVI (DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19, ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA P ;D.L. 8 APRILE 2020 N. 22. ; D.L. 19 MAGGIO 2020 N. 34 E D.M.I. 26 GIUGNO N. 39; LINEE GUIDA (ALLEGATO A AL D.M. 26 GIUGNO N. 39) CHE HANNO RICONOSCIUTO LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE "A DISTANZA" LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELLE SCUOLE DI OGNI GRADO, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA IL NOSTRO ISTITUTO ATTIVERÀ, COME NELL'ANNO SCOLASTICO 2019-20, LA DAD OVVERO LA DDI. VERRANNO GARANTITE MINIMO 15 ORE DI COLLEGAMENTO SETTIMANALE TRAMITE LA PIATTAFORMA ARCHIMEDE REGISTRO ELETTRONICO E/O WESCHOOL PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA; GLI INCONTRI IN VIDEOCONFERENZA AVVERRANNO TRAMITE LA PIATTAFORMA JITSY, ZOOM O MEET. DURANTE IL PERIODO DI GRAVE EMERGENZA VERIFICATOSI NELL'A.S. 2019/2020, I DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO HANNO



GARANTITO, SEPPUR A DISTANZA, LA QUASI TOTALE COPERTURA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE DAL CURRICULUM, ASSICURANDO IL REGOLARE CONTATTO CON GLI ALUNNI E LE LORO FAMIGLIE E LO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE RIFORMULATA SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI, ATTRAVERSO UN ATTIVO PROCESSO DI RICERCA-AZIONE.

IL PRESENTE PIANO, ADOTTATO PER L'A.S. 2020/2021, CONTEMPLA LA DAD NON PIÙ COME DIDATTICA D'EMERGENZA MA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CHE PREVEDE L'APPRENDIMENTO CON LE TECNOLOGIE CONSIDERATE UNO STRUMENTO UTILE PER FACILITARE APPRENDIMENTI CURRICOLARI E FAVORIRE LO SVILUPPO COGNITIVO.

IN QUESTA PROSPETTIVA COMPITO DELL'INSEGNANTE È QUELLO DI CREARE AMBIENTI SFIDANTI, DIVERTENTI, COLLABORATIVI IN CUI:

- VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI;
- FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA;
- INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO;
- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE;

GLI OBIETTIVI

IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA INTENDE PROMUOVERE:

- L'OMOGENEITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA: IL COLLEGIO DOCENTI, TRAMITE IL PRESENTE PIANO, FISSA CRITERI E MODALITÀ PER EROGARE LA DDI, ADATTANDO LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA IN PRESENZA ALLA MODALITÀ A DISTANZA, SIA IN MODALITÀ COMPLEMENTARE CHE REMOTA AFFINCHÉ LA PROPOSTA DIDATTICA DEI SINGOLI DOCENTI SI INSERISCA IN UNA CORNICE PEDAGOGICA E METODOLOGICA CONDIVISA;
- LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI;
- IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORIALI NECESSARI A MIGLIORARE LA FORMAZIONE E I PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;
- LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE PER L'INSEGNAMENTO, L'APPRENDIMENTO E LA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE



LAVORATIVE, COGNITIVE E SOCIALI DEGLI ALUNNI, MODELLI INCLUSIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE, PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA, FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORTAMENTI DA ASSUMERE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE E DELLA COLLETTIVITÀ IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA. ;

□ L'ATTENZIONE AGLI ALUNNI PIÙ FRAGILI: GLI ALUNNI CHE PRESENTINO FRAGILITÀ DI VARIA NATURA.

□ INFORMAZIONE PUNTUALE, NEL RISPETTO DELLA PRIVACY: L'ISTITUTO FORNIRÀ ALLE FAMIGLIE UNA PUNTUALE INFORMAZIONE SUI CONTENUTI DEL PRESENTE PIANO ED AGIRÀ SEMPRE NEL RISPETTO

DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI RACCOGLIENDO SOLO DATI PERSONALI STRETTAMENTE PERTINENTI E COLLEGATI ALLA FINALITÀ CHE SI INTENDERÀ PERSEGUIRE.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

COSÌ COME PREVISTO DALLE LINEE GUIDA, LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI MIRERANNO AD UN

EQUILIBRATO BILANCIAMENTO TRA ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE. IN MANIERA COMPLEMENTARE, LA DDI INTEGRA LA TRADIZIONALE ESPERIENZA DI SCUOLA IN PRESENZA. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA, ANCHE AL FINE DI GARANTIRE SOSTENIBILITÀ ED INCLUSIVITÀ, EVITERÀ CHE I CONTENUTI E LE METODOLOGIE SIANO LA MERA TRASPOSIZIONE DI QUANTO SOLITAMENTE VIENE SVOLTO IN PRESENZA-

ORGANIZZAZIONE ORARIA

PER QUANTO RIGUARDA L'ORGANIZZAZIONE ORARIA, NEL CORSO DELLA GIORNATA SCOLASTICA SARÀ OFFERTA, AGLI ALUNNI IN DDI, UNA COMBINAZIONE ADEGUATA DI ATTIVITÀ IN MODALITÀ SINCRONA E ASINCRONA, PER CONSENTIRE DI OTTIMIZZARE L'OFFERTA DIDATTICA CON I RITMI DI APPRENDIMENTO, E SARANNO COMUNQUE PREVISTI SUFFICIENTI MOMENTI DI PAUSA. LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE INIZIANO IL 24 SETTEMBRE IN PRESENZA PER TUTTI, CON UN MONTE ORE CHE VARIA IN BASE AGLI ORDINI DI SCUOLA.

IN CASO DI LOCKDOWN/QUARANTENA SARÀ GARANTITO UN MONTE ORE SETTIMANALE SINCRONO



DI MINIMO 15 ORE E ATTIVITÀ DIDATTICHE ASINCRONE (VIDEOLEZIONI, AUDIO LEZIONI, PRESENTAZIONI ECC..).

IN CASO DI QUARANTENA DI UN ALUNNO, PUÒ ESSERE PREVISTO IL COLLEGAMENTO SINCRONO TRAMITE JITSI (ARCHIMEDE) NEL RISPETTO DELL'ORARIO PROPOSTO DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE IN CORRELAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL DOCENTE.

IN CASO DI QUARANTENA DELLA CLASSE, È PREVISTO IL COLLEGAMENTO SINCRONO TRAMITE JITSI (ARCHIMEDE) OVVERO ZOOM / MEET NEL RISPETTO DELL'ORARIO SOTTO INDICATO.

METODOLOGIE

RISULTANO GIÀ IN USO E VERRANNO IMPLEMENTATE METODOLOGIE INNOVATIVE COME PER ESEMPIO:

FLIPPED CLASSROOM, DEBATE, COOPERATIVE LEARNING, PEER TO PEER, DIDATTICA COLLABORATIVA E LE ALTRE IDEE DELLE AVANGUARDIE ADOTTATE DALL'ISTITUTO, PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE DISCIPLINARI TRASVERSALI ; LE VIDEOCONFERENZE CON JITSI (PRIMA ISTANZA) OPPURE ZOOM/MEET COSTITUIRANNO UNO SPAZIO DI CONFRONTO. STRUMENTI DIGITALI DA PRIVILEGIARE PER LE VERIFICHE (MODULI, DOCUMENTI ON LINE, COLLOQUI); LA DOCUMENTAZIONE VA CONSERVATA IN REPOSITORY.

AI CONSIGLI DI CLASSE E AI SINGOLI DOCENTI È DEMANDATO IL COMPITO DI INDIVIDUARE GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI INERENTI ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE. I DOCENTI SEGUIRANNO LE LINEE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E L'ALLEGATO DAD (ELABORATO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/20) PER UNA TRASPARENZA, TEMPESTIVITÀ, FEEDBACK CONTINUI, VALUTAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'INTERO PROCESSO. SARÀ PRIVILEGIATA LA VALUTAZIONE FORMATIVA: PROCESSI ATTIVATI, DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE, A LAVORARE IN GRUPPO, AUTONOMIA, RESPONSABILITÀ PERSONALE E SOCIALE E PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE CON USO DELLE SCHEDE ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE, RUBRICHE E DIARI DI BORDO.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO

L'ISTITUTO PREDISPORRÀ, ALL'INTERNO DEL PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE, DELLE ATTIVITÀ CHE RISPONDERANNO ALLE SPECIFICHE ESIGENZE FORMATIVE INNOVATIVE, CON MODELLI



INCLUSIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE, PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA, FORMAZIONE SPECIFICA SULLE MISURE E SUI COMPORTAMENTI DA ASSUMERE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE E DELLA COLLETTIVITÀ IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA.

IL REGOLAMENTO DELLA DDI DEL NOSTRO ISTITUTO PUÒ ESSERE VISIONATO SUL SITO DEL NOSTRO ISTITUTO AL SEGUENTE INDIRIZZO: _

[HTTPS://WWW.ICSCAPONNETTOCL.EDU.IT/SITES/DEFAULT/FILES/IMGHCARICATE/4/REGOLAMENTO%20DDI%202022-2025.PDF](https://www.icscaponnettocl.edu.it/sites/default/files/imghcaricate/4/REGOLAMENTO%20DDI%202022-2025.pdf)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti prove Invalsi di Istituto.

Traguardo

1. Diminuire la concentrazione degli studenti nel livello 1 e 2. 2. Aumentare la concentrazione degli studenti nei livelli 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità. Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare per crescere**

Attuare le azioni formative previste nei PON e nel PTOF sulle competenze di base favorendo la partecipazione di alunni con differenti livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento esiti prove Invalsi di Istituto.

Traguardo

1. Diminuire la concentrazione degli studenti nel livello 1 e 2. 2. Aumentare la concentrazione degli studenti nei livelli 4 e 5.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità. Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica ed Inglese Creazione di prove comuni d'istituto

● **Percorso n° 2: Futuri cittadini del mondo**

Sviluppare nei discenti attitudini e comportamenti responsabili e inclusivi, affinché diventino promotori attivi di società più tolleranti, pacifiche, inclusive e sostenibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità. Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazioni di progetti comuni ai diversi ordini di scuola, mirati allo sviluppo e al consolidamento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi inerenti i processi didattici riguardano:

- a. l'utilizzo di metodologie inclusive basate sul collaborative/cooperative learning;
- b. l'utilizzo da parte degli allievi delle TIC e dei linguaggi multimediali per la riflessione metacognitiva sul contenuto e sul processo di apprendimento
- c. l'utilizzo di risorse del web per la condivisione di esperienze di apprendimento e la costruzione di prodotti comuni e condivisi tra gruppi di classi parallele.

Gli aspetti innovativi relativi alle pratiche di valutazione riguardano:

- a. l'utilizzo di prove comuni di istituto quadrimestrali sul modello Invalsi;
- b. l'adozione di una pausa didattica a cadenza bimestrale che prevede il monitoraggio del livello di competenza raggiunto dagli alunni in relazione ai traguardi disciplinari di italiano e matematica, e la rendicontazione delle strategie metodologiche adottate per il recupero e per il potenziamento delle stesse;
- c. l'utilizzo di descrittori comuni per la valutazione del comportamento;
- d. l'utilizzo di una griglia di rilevazione delle competenze per le osservazioni sistematiche.

Gli aspetti innovativi relativi ai contenuti e ai curricoli si riferiscono al Progetto Erasmus Plus e riguardano:

- a. la capacità dei docenti di lavorare in team interdisciplinari e multi- nazionali, con un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento attraverso la condivisione di metodi, strategie, idee e materiali;
- b. l'attitudine degli studenti ad aprirsi alla collaborazione e al confronto con studenti di altri Paesi, integrando apprendimenti formali e non formali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica , attraverso i Pon relativi alle competenze di base, alle competenze globali di cittadinanza e alle competenze digitali , intende promuovere un' azione innovativa dei processi didattici attraverso:

a. l' impiego di strategie metodologiche basate sul problem solving, sul collaborative e cooperative learning (queste ultime in particolare consentono una gestione distribuita dei processi cognitivi coinvolti nella soluzione di problemi e ben si adattano ad attività di potenziamento e recupero disciplinare in soggetti con bisogni educativi speciali);

b. attività didattiche strutturate secondo un modello esperienziale che parte da un problema inedito, aperto, significativo, di difficoltà mirata , risolvibile attraverso l'interazione con i compagni, e che segue il ciclo esperienza, comunicazione, analisi delle soluzioni proposte, generalizzazione, applicazione dei principi generali estrapolati dall'esperienza ad una nuova situazione problema ;

c. l' uso della rete per la ricerca di materiali per lo sviluppo delle conoscenze disciplinari;

d. l' utilizzo di bacheche multimediali , di software on line per il digital storytelling, di programmi di mindmapping;

e. la valutazione in itinere sia di tipo cognitivo che metacognitivo (monitoraggio dei prodotti e dei processi) .

Le esperienze formative opportunamente documentate e condivise potranno divenire patrimonio comune della comunità educante.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Il gruppo di lavoro composto da docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado coordinato dalle FFSS per la Valutazione e il PTOF ha predisposto uno strumento per il monitoraggio dell'azione didattica che contiene :

- a. i traguardi disciplinari oggetto di recupero e/o di potenziamento in ciascuna pausa didattica bimestrale;
- b. le strategie metodologico - didattiche ritenute efficaci per la creazione di un ambiente di apprendimento motivante ed inclusivo.

Tale strumento ha lo scopo di promuovere nei docenti un processo di riflessione/revisione costante del proprio agire didattico, verificandone l'efficacia in ordine al raggiungimento dei traguardi disciplinari. I docenti vengono in tal modo aiutati a riflettere contestualmente sul "cosa" e sul "come" del processo di insegnamento/apprendimento e il risultato atteso è quello di migliorarne la competenza metodologico didattica.

Allegato:

Monitoraggio azione didattica.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro istituto si serve del Blog come strumento didattico per stimolare - negli alunni e nelle alunne della scuola secondaria di primo grado - l'uso finalizzato della rete, la scrittura creativa, l'interazione e la cooperazione, la condivisione, la capacità di ideazione e progettazione.

Il contenuto del blog ha carattere inter e trans - disciplinare; le classi condividono on line materiali strutturati ed esperienze formative; attraverso il blog d'Istituto, gli alunni di ciascuna classe assumono il ruolo di protagonisti del proprio processo di apprendimento.



Un team di docenti della scuola ha aderito alla proposta della Commissione europea di presentare progetti innovativi nell'ambito dell'Erasmus + (o Erasmus Plus). I principali obiettivi del progetto sono:

- Sviluppare strumenti innovativi per sostenere lo sviluppo continuo nei discenti di competenze altamente trasferibili, aumentando la loro motivazione, incoraggiandone la collaborazione e la condivisione delle esperienze, la promozione della creatività e della valutazione tra pari.
- Promuovere negli studenti la capacità di abituarsi a vivere in contesti diversi e acquisire abitudini proprie e di altre culture
- Promuovere negli studenti l'attitudine ad aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio culturali
- Sviluppare negli studenti la competenza digitale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione e dei linguaggi multimediali per condividere conoscenze ed esperienze.
- Sviluppare negli alunni la capacità di problem solving in situazioni concrete della vita quotidiana in ambito scolastico ed extra scolastico.
- Sostenere gli insegnanti per mettere in pratica la capacità di lavorare in team interdisciplinari e multi- nazionali, con un impatto diretto sulla qualità dell'insegnamento attraverso la condivisione di metodi, strategie, idee e materiali.
- Promuovere negli studenti il rispetto, la diversità e l'accettazione dell'altro in quanto "diverso " da se stessi.
- Sviluppare negli studenti l'attitudine a collaborare con studenti di altri paesi, integrando apprendimenti formali e non formali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le linee di indirizzo relative alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche in accordo a quanto previsto nel PdM, non si discosteranno da quelle del triennio 2019/2022 e saranno orientate prioritariamente all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti. Verrà pertanto aggiornato il curricolo d'Istituto e dell'attività di programmazione didattica in modo che ogni disciplina possa contribuire organicamente alla formazione civica e sociale di ogni alunno. Verrà dato maggiore peso all'educazione civica ed alla educazione digitale. Per quel che riguarda l'educazione civica, le tematiche e i relativi obiettivi e competenze saranno riconducibili ai seguenti tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. I nuclei tematici costituiscono una cornice che conferisce unitarietà a quei saperi disciplinari, che concorrono - ciascuno con il proprio statuto alla formazione del discente.

Allo stesso tempo non verranno abbandonate attività e progetti che sviluppino nel discente le competenze digitali. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso



l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity.

Saranno previste:

- adesione a Progetti PON/ FESR /CONCORSI ENTI PUBBLICI in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;
- apertura pomeridiana al territorio;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- sportello d'ascolto

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento come previsto da sempre dalla normativa.
- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170
- attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D.Lgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'AZIONE DIDATTICA dovrà prevedere:

- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale
- l'apprendimento cooperativo
- la didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per



prove autentiche e di realtà

- l'insegnamento per competenze

- la valutazione formativa

- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni

Il nostro istituto si ripropone inoltre di rafforzare l'indirizzo musicale, artistico digitale e sportivo attivando percorsi di ampliamento opzionali o progettuali relativi a:

1. Indirizzo sportivo
2. Indirizzo coreutico
3. Coding e lo steam
4. Potenziamento di L2 e L3



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTONINO CAPONNETTO CL CLEE82101B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. G. VERGA - CALTANISSETTA
CLMM82101A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INTRODUZIONE

Il Curricolo di Educazione Civica è organizzato attorno a tre nuclei tematici : 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. I nuclei tematici costituiscono una cornice che conferisce unitarietà a quei saperi disciplinari, che concorrono-ciascuno con il proprio statuto epistemologico - a definire contenuti e metodi dell'Educazione civica, la cui finalità è quella di promuovere, negli alunni e nelle alunne, lo sviluppo di conoscenze nonché di atteggiamenti che sono alla base dell'esercizio di una cittadinanza responsabile e consapevole.

Se è vero che tutte le discipline del Curricolo concorrono al perseguimento di suddetta finalità, è altrettanto vero che alcune di queste, in ragione del proprio statuto epistemologico, svolgono un ruolo predominante: pensiamo alla storia, alla geografia, alla lingua italiana e alla lingua straniera, alle scienze e alla tecnologia. In aggiunta, poiché qualsivoglia Educazione o sapere disciplinare è ordinato al conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza, è importante tenere presente che l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà contribuire anche allo sviluppo delle competenze trasversali. Pertanto, l'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale; ampio spazio verrà dato al confronto, al dialogo, ad attività di problem posing e di problem solving, alle strategie per



l'apprendimento collaborativo e cooperativo. Alla luce di quanto espresso, le rubriche di valutazione, valuteranno gli aspetti del comportamento dell'alunno non soltanto sul piano cognitivo, ma anche su quello affettivo-emotivo e relazionale.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività si rimanda alle programmazioni declinate per annualità.

Allegati:

Curricoloverticaleedcivica2223 (2).pdf



Curricolo di Istituto

"CAPONNETTO" CALTANISSETTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo di Educazione Civica è organizzato attorno a tre nuclei tematici : 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. I nuclei tematici costituiscono una cornice che conferisce unitarietà a quei saperi disciplinari, che concorrono - ciascuno con il proprio statuto epistemologico - a definire contenuti e metodi dell'Educazione civica, la cui finalità è quella di promuovere, negli alunni e nelle alunne, lo sviluppo di conoscenze nonché di atteggiamenti che sono alla base dell'esercizio di una cittadinanza responsabile e consapevole.

Se è vero che tutte le discipline del Curricolo concorrono al perseguimento di suddetta finalità, è altrettanto vero che alcune di queste, in ragione del proprio statuto epistemologico, svolgono un ruolo predominante: pensiamo alla storia, alla geografia, alla lingua italiana e alla lingua straniera, alle scienze e alla tecnologia. In aggiunta, poiché qualsivoglia Educazione o sapere disciplinare è ordinato al conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza, è importante tenere presente che l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà contribuire anche allo sviluppo delle competenze trasversali. Pertanto, l'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale; ampio spazio verrà dato al confronto, al dialogo, ad attività di problem posing e di problem solving, alle strategie per



l'apprendimento collaborativo e cooperativo. Alla luce di quanto espresso, le rubriche di valutazione, valuteranno gli aspetti del comportamento dell'alunno non soltanto sul piano cognitivo, ma anche su quello affettivo-emotivo e relazionale.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività si rimanda alle programmazioni declinate per annualità.

Allegato:

Curricolo verticaleEd.civicacompleto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Primaria 1, 2, 3

STORIA -GEOGRAFIA – ITALIANO- ARTE E IMMAGINE - INGLESE (CLIL) - IRC L'alunno/a:

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

4, 5

STORIA -GEOGRAFIA – ITALIANO- ARTE E IMMAGINE - INGLESE (CLIL) - IRC

L'alunno/a:

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di



Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Primaria

1, 2, 3, GEOGRAFIA – SCIENZE - TECNOLOGIA - INGLESE (CLIL) -IRC

L'alunno/a:

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo .
Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

4, 5

GEOGRAFIA - SCIENZE -TECNOLOGIA - INGLESE (CLIL)-IRC

L'alunno/a:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo .
Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Primaria 1, 2, 3



COMPETENZA DIGITALE (ITALIANO- TECNOLOGIA)

L'alunno/a:

E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

4,5 COMPETENZA DIGITALE (ITALIANO-TECNOLOGIA)

L'alunno/a:

E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FA RIFERIMENTO AL CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le ragioni del Progetto

Il Progetto verticale di Educazione Civica nasce dall'esigenza di implementare e condividere buone pratiche di insegnamento, basate sull'allineamento e sull'integrazione tra contenuti e scelte metodologiche all'interno di ciascun segmento e tra i diversi segmenti, tenendo conto delle scelte operate in seno al Curricolo verticale di Istituto e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Nell'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha scelto di sviluppare all'interno di un PROGETTO DEDICATO, che ha come tappa finale la celebrazione della GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA del 22 aprile p.v., gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ciascun segmento di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ha selezionato i contenuti rilevanti per la fascia di età dei destinatari e ha operato le opportune scelte metodologico didattiche (approccio esperienziale di tipo induttivo, insegnamento/apprendimento collaborativo) non solo sulla base dell'epistemologia delle discipline coinvolte, ma anche per



rispondere alla necessità di integrare saperi ed esperienze al fine di incidere efficacemente sugli atteggiamenti delle nuove generazioni , in ordine al problema della salvaguardia del nostro Pianeta.

Allegato:

Progetto verticale di Ed. Civica completo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti ha deliberato e predisposto un curricolo che , nel rispetto del criterio della continuità verticale , pone l'accento sulle correlazioni tra competenze per l'apprendimento permanente e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tale strumento ha lo scopo di facilitare l'elaborazione di proposte formative riguardo alle competenze chiave di cittadinanza secondo criteri di coerenza e propedeuticità.

Allegato:

competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, tra il 2015 e il 2022, ha ricevuto finanziamenti, in particolare FESR e FSE, per la realizzazione di vari progetti e per l'acquisto di strumenti libri e arredi scolastici per l'ampliamento e l'implementazione dell'offerta formativa.

Allegato:

Progetti finanziati (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "SANTA PETRONILLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008); la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociale e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia." I criteri che informano l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono : 1.la razionalizzazione ed organizzazione delle attività formative secondo criteri di propedeuticità, continuità orizzontale e verticale , razionalità e coerenza; 2. la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sull'alunno ed inclusivi; 3. l'adozione di scelte metodologico - didattiche efficaci e coerenti basate su: a. ascolto e conversazione . b. Lavoro di gruppo, collaborazione e sostegno tra pari. c. Apprendimento in situazione d. Compiti significativi. 4. l'adozione di procedure valutative trasparenti poiché basate sulle evidenze e su criteri collegialmente condivisi.

Allegato:

INFANZIAprogrammazioneannualeEd.civica .pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AMICA TERRA, AMICI ALBERI



NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

PLESSI S.PETRONILLA E REAL MAESTRANZA

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni per il curricolo costituiscono mete irrinunciabili per la progettazione e l'azione didattica. Per questa ragione, nell'elaborazione del curricolo di scuola è stata operata la scelta di declinare i traguardi in uscita per le varie annualità del percorso scolastico nell'ambito di ciascun segmento di istruzione.

Allegato:



curricolo verticale scuola infanzia.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituzione scolastica ha deliberato l'adozione di uno strumento che pone l'accento sulla correlazione tra soft skills e traguardi disciplinari, al fine di promuovere nei docenti un processo di riflessione di tipo metodologico - didattico, in ordine allo sviluppo e alla valutazione delle soft skills nel curricolo di scuola. Proprio a partire da tale strumento, il Collegio ha deliberato l'adozione di criteri e di descrittori per la rilevazione, descrizione e valutazione del comportamento e delle competenze disciplinari; sono stati elaborate delle griglie di osservazione per consentire agli insegnanti di rilevare e descrivere il processo che l'alunno compie per dare prova della sua competenza, ma anche la qualità degli atteggiamenti maturati a seguito degli interventi formativi.

Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti ha deliberato e predisposto un curricolo che, nel rispetto del criterio della continuità verticale, pone l'accento sulle correlazioni tra competenze per l'apprendimento permanente e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tale strumento ha lo scopo di facilitare l'elaborazione di proposte formative riguardo alle competenze chiave di cittadinanza secondo criteri di coerenza e propedeuticità.

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza.pdf

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Le linee di indirizzo relative alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto per il triennio 2022-2025, in accordo a quanto previsto nel PdM sono orientate prioritariamente all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di



cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Allegato:

12AttodiindirizzoPTOF1prot.pdf

UDA Infanzia sez. A e B S.Petronilla e Real Maestranza

L'utilizzo delle Unità di Apprendimento, scelte e condivise dai docenti della scuola dell'infanzia dell'istituto, rende l'offerta formativa ancora più valida in quanto il percorso di apprendimento viene così delineato dal docente "a misura di bambino", rispetto al singolo, alla classe e ai bisogni dell'infanzia. Ogni unità risulta essere parte integrante di un percorso formativo preciso in relazione ai campi d'esperienza. Sulla base di bisogni e obiettivi l'UDA viene veicolata tramite metodologie diverse, strumenti e approcci di varia natura. Attraverso le Uda si rende possibile un monitoraggio degli apprendimenti.

Si allegano le uda della scuola dell'infanzia progettate per l'anno scolastico 2022/23 per alunni dei 3, 4. e 5 anni

Allegato:

UDA INFANZIA plessi S. Petronilla Real M_compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA REAL MAESTRANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il



curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008); la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociale e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia." I criteri che informano l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono : 1.la razionalizzazione ed organizzazione delle attività formative secondo criteri di propedeuticità, continuità orizzontale e verticale , razionalità e coerenza; 2. la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sull'alunno ed inclusivi; 3. l'adozione di scelte metodologico - didattiche efficaci e coerenti basate su: a. ascolto e conversazione . b. Lavoro di gruppo, collaborazione e sostegno tra pari. c. Apprendimento in situazione d. Compiti significativi. 4. l'adozione di procedure valutative trasparenti poiché basate sulle evidenze e su criteri collegialmente condivisi.

Allegato:

programmazione annuale infanziaed.civica - Infanzia (2).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Amica Terra, amici alberi!

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

PLESSI S.PETRONILLA E REAL MAESTRANZA

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni per il curricolo costituiscono mete irrinunciabili per la progettazione e l'azione didattica. Per questa ragione, nell'elaborazione del curricolo di scuola è stata operata la scelta di declinare i traguardi in uscita per le varie annualità del percorso scolastico nell'ambito di ciascun segmento di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituzione scolastica ha deliberato l'adozione di uno strumento che pone l'accento sulla correlazione tra soft skills e traguardi disciplinari, al fine di promuovere nei docenti un processo di riflessione di tipo metodologico - didattico, in ordine allo sviluppo e alla valutazione delle soft skills nel curricolo di scuola. Proprio a partire da tale strumento, il Collegio ha deliberato l'adozione di criteri e di descrittori per la rilevazione, descrizione e valutazione del comportamento e delle competenze disciplinari; sono state elaborate delle griglie di osservazione per consentire agli insegnanti di rilevare e descrivere il processo che l'alunno compie per dare prova della sua competenza, ma anche la qualità degli atteggiamenti maturati a seguito degli interventi formativi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti ha deliberato e predisposto un curricolo che, nel rispetto del criterio della continuità verticale, pone l'accento sulle correlazioni tra competenze per l'apprendimento permanente e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tale strumento ha lo scopo di facilitare l'elaborazione di proposte formative riguardo alle competenze chiave di cittadinanza secondo criteri di coerenza e propedeuticità.

Atto di indirizzo

Le linee di indirizzo relative alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto per il triennio 2022-2025, in accordo a quanto previsto nel PdM sono orientate prioritariamente all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Allegato:

12AttodiindirizzoPTOF1prot.pdf

Uda Infanzia

L'utilizzo delle Unità di Apprendimento, scelte e condivise dai docenti della scuola dell'infanzia dell'istituto, rende l'offerta formativa ancora più valida in quanto il percorso di apprendimento viene così delineato dal docente "a misura di bambino", rispetto al singolo, alla classe e ai bisogni dell'infanzia. Ogni unità risulta essere parte integrante di un percorso formativo preciso in relazione ai campi d'esperienza. Sulla base di bisogni e obiettivi l'UDA viene veicolata tramite metodologie diverse, strumenti e approcci di varia natura. Attraverso le Uda si rende possibile un monitoraggio degli apprendimenti. Si allegano le uda della scuola dell'infanzia progettate per l'anno scolastico 2022/23 per alunni dei 3, 4. e 5 anni

Allegato:

UDA INFANZIA plessi S. Petronilla Real M_compressed.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ANTONINO CAPONNETTO CL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008); la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociale e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia." I criteri che informano l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono : 1.la razionalizzazione ed organizzazione delle attività formative secondo criteri di propedeuticità, continuità orizzontale e verticale , razionalità e coerenza; 2. la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sull'alunno ed inclusivi; 3. l'adozione di scelte metodologico - didattiche efficaci e coerenti basate su: a. ascolto, conversazione e discussione. b. Lavoro di gruppo, collaborazione e sostegno tra pari. c. Apprendimento in situazione d. Compiti significativi. 4. l'adozione di procedure valutative tempestive e trasparenti in quanto basate sulle evidenze e su criteri collegialmente condivisi.



Allegato:

curricolo%20completo%20scuola%20primaria-compreso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

1, 2, 3 STORIA -GEOGRAFIA – ITALIANO- ARTE E IMMAGINE - INGLESE (CLIL) - IRC L'alunno/a:
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

4, 5

STORIA -GEOGRAFIA – ITALIANO- ARTE E IMMAGINE - INGLESE (CLIL) - IRC

L'alunno/a:

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

· **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

1, 2, 3 GEOGRAFIA – SCIENZE - TECNOLOGIA - INGLESE (CLIL) -IRC

L'alunno/a:

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo .
Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

4, 5

GEOGRAFIA - SCIENZE -TECNOLOGIA - INGLESE (CLIL)-IRC

L'alunno/a:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo .
Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

1,2 ,3 COMPETENZA DIGITALE (ITALIANO- TECNOLOGIA)

L'alunno/a:

E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

4, 5



COMPETENZA DIGITALE (ITALIANO-TECNOLOGIA)

L'alunno/a:

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale di Ed.Civica

Programmazione annuale Scuola Primaria



INTRODUZIONE

Il Curricolo di Educazione Civica è organizzato attorno a tre nuclei tematici : 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. I nuclei tematici costituiscono una cornice che conferisce unitarietà a quei saperi disciplinari, che concorrono - ciascuno con il proprio statuto epistemologico - a definire contenuti e metodi dell'Educazione civica, la cui finalità è quella di promuovere, negli alunni e nelle alunne, lo sviluppo di conoscenze nonché di atteggiamenti che sono alla base dell'esercizio di una cittadinanza responsabile e consapevole.

Se è vero che tutte le discipline del Curricolo concorrono al perseguimento di suddetta finalità, è altrettanto vero che alcune di queste, in ragione del proprio statuto epistemologico, svolgono un ruolo predominante: pensiamo alla storia, alla geografia, alla lingua italiana e alla lingua straniera, alle scienze e alla tecnologia. In aggiunta, poiché qualsivoglia Educazione o sapere disciplinare è ordinato al conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza, è importante tenere presente che l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà contribuire anche allo sviluppo delle competenze trasversali. Pertanto, l'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale; ampio spazio verrà dato al confronto, al dialogo, ad attività di problem posing e di problem solving, alle strategie per l'apprendimento collaborativo e cooperativo. Alla luce di quanto espresso, le rubriche di valutazione, valuteranno gli aspetti del comportamento dell'alunno non soltanto sul piano cognitivo, ma anche su quello affettivo-emotivo e relazionale.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività si rimanda alle programmazioni declinate per annualità.

Allegato:

PRIMARIA Programmazione annuale Ed.civica .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituzione scolastica ha deliberato l'adozione di uno strumento che pone l'accento sulla



correlazione tra soft skills e traguardi disciplinari , al fine di promuovere nei docenti un processo di riflessione di tipo metodologico - didattico , in ordine allo sviluppo e alla valutazione delle soft skills nel curricolo di scuola . Proprio a partire da tale strumento , il Collegio ha deliberato l'adozione di criteri e di descrittori per la rilevazione, descrizione e valutazione del comportamento e delle competenze disciplinari; sono stati elaborate delle griglie di osservazione per consentire agli insegnanti di rilevare e descrivere il processo che l'alunno compie per dare prova della sua competenza, ma anche la qualità degli atteggiamenti maturati a seguito degli interventi formativi.

Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti ha deliberato e predisposto un curricolo che , nel rispetto del criterio della continuità verticale , pone l'accento sulle correlazioni tra competenze per l'apprendimento permanente e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tale strumento ha lo scopo di facilitare l'elaborazione di proposte formative riguardo alle competenze chiave di cittadinanza secondo criteri di coerenza e propedeuticità.

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza.pdf

Curricolo delle competenze digitali

L'istituzione scolastica ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2019/20, l'adozione di un progetto curricolare per lo sviluppo della competenza digitale destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. La finalità del progetto è desunta dalla definizione di Competenza digitale contenuta nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa e del Parlamento Europeo: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione



informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Da questa definizione emerge soprattutto la dimensione dell'Information Literacy, cioè l'uso consapevole delle tecnologie in funzione della comunicazione e della gestione delle informazioni; pertanto l'alfabetizzazione informatica e digitale fanno da sfondo all'Information Literacy. Inoltre, nel curricolo del primo ciclo di Istruzione non è presente una disciplina specifica ma si tratta di una competenza trasversale. Riguardo all'alfabetizzazione informatica si è scelto di rimandare all'età di 8 anni l'esposizione dei bambini agli schermi dei dispositivi digitali e di ricorrere ad attività di coding unplugged.

Allegato:

Curricolo della competenza digitale -scuola primaria ..pdf

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Le linee di indirizzo relative alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto per il triennio 2022-2025, in accordo a quanto previsto nel PdM sono orientate prioritariamente all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Allegato:

12AttodiindirizzoPTOF1prot.pdf

Progetto verticale di Ed Civica

Le ragioni del Progetto

Il Progetto verticale di Educazione Civica nasce dall'esigenza di implementare e condividere buone pratiche di insegnamento,



basate sull'allineamento e sull'integrazione tra contenuti e scelte metodologiche all'interno di ciascun segmento e tra i diversi segmenti, tenendo conto delle scelte operate in seno al Curricolo verticale di Istituto e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Nell'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha scelto di sviluppare all'interno di un PROGETTO DEDICATO, che ha come tappa finale la celebrazione della GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA del 22 aprile p.v., gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ciascun segmento di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ha selezionato i contenuti rilevanti per la fascia di età dei destinatari e ha operato le opportune scelte metodologico didattiche (approccio esperienziale di tipo induttivo, insegnamento/apprendimento collaborativo) non solo sulla base dell'epistemologia delle discipline coinvolte, ma anche per rispondere alla necessità di integrare saperi ed esperienze al fine di incidere efficacemente sugli atteggiamenti delle nuove generazioni, in ordine al problema della salvaguardia del nostro Pianeta.

Allegato:

Progetto verticale di Ed. Civica completo.pdf

UdA - Scuola Primaria

L'utilizzo delle Unità di Apprendimento, scelte e condivise dai docenti della scuola primaria dell'istituto, rende l'offerta formativa ancora più valida in quanto il percorso di



apprendimento viene così delineato dal docente "a misura di bambino", rispetto alla classe, ai bisogni e obiettivi.

Ogni unità risulta essere parte integrante di un percorso formativo preciso e racchiuso in ogni disciplina. Sulla base di questi bisogni e obiettivi l'UDA viene veicolata tramite metodologie diverse, strumenti e approcci di varia natura. L'UdA si propone di sviluppare negli alunni il senso della cooperazione, l'attivazione delle proprie capacità di problem solving, sviluppare autonomia nel ragionamento e nella progettualità; il tutto all'interno di nuclei tematici per le diverse discipline e in particolare per la Matematica, la lingua italiana, la lingua Inglese e Ed. Civica, in cui un filo conduttore su un tema si propone come leitmotiv del percorso formativo prescelto.

Attraverso le Uda si rende possibile un monitoraggio degli apprendimenti.

Il format prescelto è in seguente:

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. CAPONNETTO"

Caltanissetta

SCUOLA PRIMARIA

UdA Iniziale/ 1° quadrimestre /2° quadrimestre

CLASSI _____

Titolo dell'UdA n° _____ -

Tempi :

Sintesi dell'UdA:

Nuclei tematici disciplinari:



Aspetti interdisciplinari:

Traguardi e obiettivi:

Obiettivi personalizzati:

Competenze trasversali (soft skills) correlate:

Attività:

Attività personalizzate:

Metodologia

Mediatori e strumenti:

Materiali prodotti dagli alunni:

Materiali prodotti dagli insegnanti :

Verifica:

Valutazione:

Si allegano UdA per le seguenti discipline dalla classe prima alla quinta:

- Lingua italiana
- Matematica
- Lingua Inglese
- Ed Civica

Di seguito Uda Lingua italiana



Allegato:

UDA ITA classi completo copia_compressed.pdf

Uda Matematica

Si allega file uda matematica

Allegato:

uda mat. completo _compressed.pdf

Uda Lingua inglese

Si allega file uda Lingua inglese

Allegato:

UDA inglese completo .pdf

Uda Ed. Civica

Si allega file Uda Ed. Civica

Allegato:

UDA Ed. CIVICA completo .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. G. VERGA - CALTANISSETTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008); la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociale e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia." I criteri che informano l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono : 1.la razionalizzazione ed organizzazione delle attività formative secondo criteri di propedeuticità, continuità orizzontale e verticale , razionalità e coerenza; 2. la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sull'alunno ed inclusivi; 3. l'adozione di scelte metodologico - didattiche efficaci e coerenti basate su: a. ascolto, conversazione e discussione. b. Lavoro di gruppo, collaborazione e sostegno tra pari. c. Apprendimento in situazione d. Compiti significativi. e. l'adozione di procedure valutative trasparenti poiché basate sulle evidenze e su criteri collegialmente condivisi.

Allegato:

Curricoloverticaleedcivica2223 (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Classi prime

Storia - Geografia - Italiano - Scienze - Inglese - Francese/Spagnolo - Musica - Scienze Motorie



L'alunno/a:

- Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente;
- È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità;
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri;
- Rispetta le regole della comunità;
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze;
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

Classi seconde

Storia - Geografia - Italiano - Scienze - Inglese - Francese/Spagnolo - Musica - Scienze Motorie

L'alunno/a:

- Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente;
- È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità;
- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti;
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri;
- Rispetta le regole della comunità;
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze;
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Classi terze

Scienze -Storia- Geografia - Inglese - Francese/Spagnolo

L'alunno/a:

- Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente



- È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità;
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri;
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica;
- Riconosce il ruolo fondamentale delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale;
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva;
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Classi prime

Scienze- Geografia - Italiano - Tecnologia - Inglese - Francese/Spagnolo - arte - Scienze Motorie



L'alunno/a:

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- Sa riconoscere le fonti energetiche;
- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Classi seconde

Scienze- Geografia - Italiano - Tecnologia - Inglese - Francese/Spagnolo - Arte - Scienze
Motorie - Musica

L'alunno/a:

- Acquisisce e promuove comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico;
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo;
- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Classi terze

Scienze- Geografia - Italiano - Tecnologia - Inglese - Francese/Spagnolo - Arte - Scienze
Motorie - Musica

L'alunno/a:

- Acquisisce e promuove comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;



- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico;
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.);
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo;
- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Classi prime

Tecnologia - Italiano - Inglese - Musica

L'alunno/a:

- È in grado di distinguere i diversi device;
- Adotta comportamenti più responsabili nell'uso delle tecnologie;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Classi Seconde

Tecnologia - Italiano - Inglese

L'alunno/a:



- E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- E in grado di utilizzare i diversi sistemi di comunicazione;
- E consapevole dei rischi della rete.

Classi Terze

Tecnologia - Italiano - Inglese

L'alunno/a:

- E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- E consapevole dei rischi della rete ed è in grado di individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni per il curricolo costituiscono mete irrinunciabili per la progettazione e l'azione didattica. Per questa ragione, nell'elaborazione del curricolo, sono stati enucleati gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni disciplina e posti in relazione con i rispettivi traguardi in uscita.

Allegato:

obiettivi curricolo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituzione scolastica ha deliberato l'adozione di uno strumento che pone l'accento sulla correlazione tra soft skills e traguardi disciplinari, al fine di promuovere nei docenti un processo di riflessione di tipo metodologico - didattico, in ordine allo sviluppo e alla valutazione delle soft skills nel curricolo di scuola. Proprio a partire da tale strumento, il Collegio ha deliberato l'adozione di criteri e di descrittori per la rilevazione, descrizione e valutazione del comportamento e delle competenze disciplinari; sono state elaborate delle griglie di osservazione per consentire agli insegnanti di rilevare e descrivere il processo che l'alunno compie per dare prova della sua competenza, ma anche la qualità degli atteggiamenti maturati a seguito degli interventi formativi.



Allegato:

Curricolo delle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti ha deliberato e predisposto un curricolo che, nel rispetto del criterio della continuità verticale, pone l'accento sulle correlazioni tra competenze per l'apprendimento permanente e traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tale strumento ha lo scopo di facilitare l'elaborazione di proposte formative riguardo alle competenze chiave di cittadinanza secondo criteri di coerenza e propedeuticità.

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ragioni del Progetto

Il Progetto verticale di Educazione Civica nasce dall'esigenza di implementare e condividere buone pratiche di insegnamento, basate sull'allineamento e sull'integrazione tra contenuti e scelte metodologiche

all'interno di ciascun segmento e tra i diversi segmenti, tenendo conto delle

scelte operate in seno al Curricolo verticale di Istituto e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Nell'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha scelto di sviluppare all'interno di un PROGETTO DEDICATO, che ha come tappa finale la

celebrazione della GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA del 22 aprile p.v., gli obiettivi dell'Agenda 2030. Ciascun segmento di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola



secondaria di primo grado, ha selezionato i contenuti rilevanti per la fascia di età dei destinatari e ha operato le opportune scelte metodologico didattiche (approccio esperienziale di tipo induttivo, insegnamento/apprendimento collaborativo) non solo sulla base dell'epistemologia delle discipline coinvolte, ma anche per rispondere alla necessità di integrare saperi ed esperienze al fine di incidere efficacemente sugli atteggiamenti delle nuove generazioni, in ordine al problema della salvaguardia del nostro Pianeta.

Allegato:

Progetto verticale di Ed. Civica completo.pdf

Curricolo delle competenze digitali

L'istituzione scolastica ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2019/20, l'adozione di un progetto curricolare per lo sviluppo della competenza digitale destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. La finalità del progetto è desunta dalla definizione di Competenza digitale contenuta nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa e del Parlamento Europeo: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Da questa definizione emerge soprattutto la dimensione dell'Information Literacy, cioè l'uso consapevole delle tecnologie in funzione della comunicazione e della gestione delle informazioni; pertanto l'alfabetizzazione informatica e digitale fanno da sfondo all'Information Literacy. Inoltre, nel curricolo del primo ciclo di Istruzione non è presente una disciplina specifica ma si tratta di una competenza trasversale.



Allegato:

curricolo della competenza digitale scuola secondaria.pdf

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Le linee di indirizzo relative alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto per il triennio 2022-2025 , in accordo a quanto previsto nel PdM sono orientate prioritariamente all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Allegato:

12AttodiindirizzoPTOF1prot.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto didattico per la formazione del Piccolo coro stabile " MusicamicACaponnetto"- Fare musica a misura di bambino

Il progetto Piccolo Coro Stabile "MusicamicACaponnetto: fare musica a misura di bambino " nasce dalla necessità di accostare i bambini della scuola primaria dell'Istituto Caponnetto al mondo della musica e ha lo scopo di fornire un primo approccio attraverso attività di propedeutica musicale di base preparatorie all'esperienza corale; un coro formato da alunni ed alunne delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria curato e diretto da 1 docente interna esperta in canto e 1 docente esperta interna collaboratrice. Gli obiettivi principali del progetto sono: • Sviluppare la percezione, l'attenzione e la concertazione • Sviluppare l'ascolto • Prendere coscienza del proprio corpo come strumento musicale • Sviluppare una corretta respirazione • Sviluppare la coordinazione, la motilità e la memoria sonora • Saper codificare e decodificare i simboli musicali • Sviluppo della sensibilità ed emotività legata al mondo sonoro • Sviluppo del senso ritmico e della creatività • Sviluppo della fiducia nelle proprie capacità canore ed espressive • Sviluppo della socializzazione e del "fare bene, insieme" con arricchimento del proprio bagaglio comunicativo, legato alla pratica vocale e strumentale. • Usare lo strumentario Orff • Sviluppare la comprensione del "comando gestuale" • Sviluppare le capacità di relazionarsi con i compagni • Saper utilizzare materiale di reperimento quotidiano per la realizzazione di piccoli strumenti di accompagnamento e relativo utilizzo. Il progetto sarà espletato in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali di incontro con i coetanei sullo sfondo di esperienze musicali. Sviluppare la coscienza di sé a partire dall'elaborazione di un'identità personale fondata sulla sicurezza, autonomia, autostima e il benessere psicofisico



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Sala Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● The Big Challenge

Il progetto, coordinato dalla prof.ssa Silvana Cordova, è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e ha come scopo la personalizzazione dello studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riflettere sulle regole di uso della lingua straniera. Utilizzare la lingua straniera per ricercare



informazioni su argomenti vicini agli interessi degli allievi. Utilizzare la lingua straniera per realizzare prodotti comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

The Big Challenge è una gara online di Lingua Inglese organizzata per gli studenti delle scuole secondarie e per le scuole primarie (5 anno). E' un evento che si tiene in diversi paesi europei a partire dal mese di marzo. La gara si svolge nelle singole scuole. Il concorso è disponibile online o in formato cartaceo. La competizione copre diverse abilità linguistiche come ascolto, lettura e comprensione, lessico, grammatica e civiltà inglese. Gli studenti coinvolti avranno a disposizione una gamma completa di App e strumenti didattici digitali utili a favorire un approccio coinvolgente e stimolante allo studio della Lingua Inglese.

Obiettivi

- Consolidare e potenziare, attraverso la preparazione alla competizione, diverse abilità linguistiche, principalmente ascolto, lettura e comprensione, nonché lessico, strutture grammaticali.



-Potenziare la capacità di un uso consapevole e proficuo di risorse e strumenti digitali.

- Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e risorse, dei punti di forza e di debolezza, migliorando l'autostima personale e la capacità di "mettersi in gioco".

Fasi di lavoro - Metodologia

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni possono migliorare le loro competenze linguistiche e prepararsi al concorso sia attraverso esercitazioni in classe alla LIM che in autonomia a casa grazie a delle applicazioni gratuite disponibili per PC, smartphone e tablet.

Verifica

Tra il 13 e il 31 marzo 2023 si svolgerà la competizione a livello nazionale. Essa si svolgerà a scuola tramite computer o tablet. Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere in modo individuale a 45 domande riguardanti comprensione della lettura e dell'ascolto, vocabolario, pronuncia e civiltà.

Ogni partecipante riceve un diploma e un premio legato all'apprendimento dell'inglese; il 50% dei partecipanti riceve un premio speciale; e gli alunni migliori ricevono premi prestigiosi e riconoscimenti di vario tipo (come medaglie e trofei).

Tempi previsti

Da novembre a marzo

Docenti coinvolti

Docenti di inglese di scuola secondaria di primo grado e docenti di inglese della scuola primaria (Classi 5)



Costo

La partecipazione al concorso prevede il pagamento della quota di partecipazione di € 5 a totale carico delle famiglie.

● Concorso Laboratorio sinestetico di Musica e Arte - Scuola primaria

Il Concorso "Laboratorio sinestetico di Musica e Arte " nasce dall'esigenza di diffondere la cultura, la conoscenza e la valorizzazione della musica classica nella scuola primaria, a partire dal semplice ascolto di brani famosi rappresentativi di tutte le epoche, ha lo scopo di promuovere l'amore e l'interesse per la musica classica .In base alle diverse fasce di età le proposte di ascolto variano in complessità formale e musicale; i "temi" da affrontare e da cui trarre ispirazione per la realizzazione di un elaborato grafico-pittorico solo ed esclusivamente



durante un ascolto attivo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della creatività attraverso la realizzazione di un prodotto finale. Apprezzare le realtà ludiche di un tempo. Conoscere e promuovere l'ascolto della musica classica in tutte le epoche. Promuovere lo sviluppo della creatività artistico/musicale. Promuovere momenti di relax attraverso le forme d'arte. Sviluppare il senso del "bello". Le finalità non sono fini a se stesse ma vogliono essere spunto e sviluppo di temi interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classi
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto curricolare per la scuola dell'infanzia Real Maestranza "Il giardino musicale"

Il progetto propone la realizzazione di un percorso laboratoriale inteso come spazio integrale di esperienza dove corpo, mente, sentimenti ed emozioni avranno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi compiendo così un viaggio- itinerario alla scoperta della propria musicalità e della propria identità musicale. Alunni coinvolti : 3-4-5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□□acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante; □□considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione; □□sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale adeguato all'età; □□sviluppare una maggior coordinazione ritmico - motoria; □□rendersi conto delle possibilità espressive legate agli strumenti e alla voce; □□ Scoprire le proprie attitudini musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto curricolare per la scuola dell'infanzia Real Maestranza "LABORATORI DA FAVOLA"

Il progetto intende stimolare il bisogno ed il piacere di ascoltare e narrare, e di presentare la narrazione come processo creativo al fine di sviluppare problem solving e pensiero critico.



L'obiettivo comune che fa da sfondo all'intero progetto didattico è l'educazione all'affettività e alla cittadinanza. Attraverso l'ascolto di favole, proprio perchè brevi e simboliche, si favorisce il meta-apprendimento sviluppando competenze di tipo cognitivo e socio-relazionale (Life skills), sia in ambito scolastico che in quello di educazione permanente (Lifelong learning). Destinatari : alunni 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ndividuare le proprie capacità, gestire la complessità, prendere decisioni. Sviluppare il rispetto verso sè stessi e gli altri. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi. Promuovere l'autostima. Sviluppare resilienza e fiducia. Sviluppare il pensiero strategico e la riflessione costruttiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Generica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto “Sezioni aperte” per i due plessi della scuola dell’infanzia Santa Petronilla e Real Maestranza

Il Progetto “Sezioni aperte” intende promuovere una nuova organizzazione didattica al fine di creare gruppi omogenei per fasce d’età, utilizzando il principio della flessibilità organizzativa, la compresenza e la rotazione delle docenti così come previsto dalla Legge sull’autonomia delle singole scuole (Legge n.59/97 art.21 commi 8 e 9). Ogni docente effettuerà 25 ore settimanali (primo turno: ore 8,00-12,45 secondo turno: ore 10,45-16,00). I lavori di gruppo in compresenza organizzati in laboratorio avranno la durata di 2 ore giornaliere, comprensive del tempo mensa. Nel plesso Santa Petronilla sono state assegnate 6 insegnanti curricolari e 3 insegnanti di sostegno e tutte saranno impegnate nel progetto. Nel plesso di Real Maestranza sono state assegnate 3 insegnanti e tutte si occuperanno del progetto. Le insegnanti dei due plessi osserveranno il quadro orario settimanale come da progetto. Per ogni bimestre verrà progettata una specifica unità di apprendimento relativa ad un determinato campo di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto prevede la verifica e la valutazione iniziale, in itinere e finale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Generica
Aule	Aula generica

● Progetto accoglienza “Il viaggio è iniziato... per incontrare l'altro, per scoprire e conoscere”-Scuola dell'infanzia

Il Progetto Accoglienza rappresenta non solo l'inizio delle attività didattiche ma anche il momento più delicato e importante di tutta l'esperienza educativa, presupposto importante per garantire un inserimento sereno a tutti i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la scuola dell'infanzia, ma anche per garantire una ripresa graduale ai bambini che negli anni precedenti hanno iniziato il loro percorso scolastico. Il progetto serve anche a costruzione un'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia. Il progetto coinvolge tutte le insegnanti curricolari e di sostegno delle due sezioni A e B della scuola dell'Infanzia “Santa Petronilla”. Nel primo giorno di scuola viene svolta la “Festa dell'Accoglienza” e tutte le insegnanti accolgono i bambini accompagnati dai loro genitori per svolgere insieme delle attività, in modo da familiarizzare con l'ambiente scolastico. -Separarsi serenamente dalle figure adulte di riferimento; -Vivere tranquillamente la giornata scolastica; -Muoversi con sicurezza negli ambienti scolastici; -Conoscere e rispettare semplici regole di convivenza sociale;-Partecipare alle attività scolastiche; -Sviluppare la propria autonomia; -Esprimere i propri bisogni; -Condividere spazi, materiali e giocattoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di favorire un inserimento sereno, graduale e attento alle esigenze di tutti i bambini nuovi ed una ripresa naturale e tranquilla della scuola per coloro che hanno frequentato l'anno precedente, creando un ambiente accogliente, in cui tutti possano vivere positivamente l'esperienza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Educazione Ambientale "L'Arte del riciclare... per un mondo sostenibile" Scuola dell'Infanzia

Il progetto nasce dall'esigenza di educare i bambini alla consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che deve essere tutelato. Il progetto intende proporre ai bambini uno stile di vita che consente di superare consumi talvolta eccessivi per cercare di sprecare sempre meno. L'itinerario educativo-didattico del progetto tiene conto della naturale curiosità dei bambini riguardo all'ambiente che li circonda in modo tale che i bambini attraverso



l'esplorazione guidata e la continua scoperta potranno acquisire conoscenze sempre più ampie per un mondo più sostenibile. La raccolta differenziata promossa dall'amministrazione comunale per sensibilizzare i cittadini all'attuazione di tale pratica, offre uno spunto concreto e visibile nel territorio in cui i bambini vivono. Il Progetto di Educazione Ambientale "L'Arte del riciclare... per un mondo sostenibile" verrà svolto all'interno del Progetto "Sezioni Aperte", poiché si intende promuovere una nuova organizzazione didattica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla" al fine di creare gruppi omogenei per fasce d'età. -Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per l'ambiente -Stimolare la creatività mediante il riutilizzo dei materiali di recupero. Il progetto è rivolto ai bambini di 3 - 4 e 5 anni delle due sezioni della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Generica



Aule

Aula generica

● Progetto di Letto-Scrittura "Giocare con le parole" - Scuola dell'infanzia

Progetto di Letto-Scrittura "Giocare con le parole" ha lo scopo di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, di favorire le interazioni spontanee con la lingua scritta valorizzando le potenzialità individuali. Attraverso lo svolgimento del Progetto di Letto-Scrittura dal titolo "Giocare con le parole" i bambini di terzo livello della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla" sezioni A e B avranno l'opportunità di acquisire le competenze relative alla prelettura e alla prescrittura. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per i bambini abituati a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E' per questo motivo che all'interno del progetto vi sono delle attività, proprie della scuola dell'infanzia, che permettono l'acquisizione delle competenze relative alla prelettura e prescrittura, indispensabili all'alunno per l'ingresso alla scuola primaria. Il progetto ha come obiettivo primario quello di permettere ai bambini l'acquisizione delle competenze relative alla conoscenza, all'identificazione e alla differenziazione dei segni alfabetici, associati alla riproduzione grafica degli stessi e correlati all'aspetto fonologico della lettura ed a quello semantico della parola, attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico. Il Progetto di Letto-Scrittura "Giocare con le parole" verrà svolto all'interno del Progetto "Sezioni Aperte", poiché si intende promuovere una nuova organizzazione didattica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla" al fine di creare gruppi omogenei per fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvio dei bambini verso la sicurezza del sapere, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Logico-Matematico "Scopriamo i numeri e la logica" - Scuola dell'infanzia

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di comprendere il concetto di numero, la scuola dell'infanzia deve dunque favorire con adeguate esperienze, lo sviluppo delle capacità per comprendere la realtà ed i fenomeni attraverso le quantità e le relazioni logiche. L'abilità di contare permette ai bambini di quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo. Attraverso le esperienze dirette il bambino comincia a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi e a scoprire che si può misurare utilizzando strumenti convenzionali e non. Inoltre, fare logica vuol dire anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato e servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati per confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Il Progetto Logico-Matematico "Scopriamo i numeri e la logica" verrà svolto all'interno del Progetto "Sezioni Aperte", poiché si intende promuovere una nuova organizzazione didattica del plesso della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla" al fine di creare gruppi omogenei per fasce



d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvio dei bambini di terzo livello della Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla " sezioni A e B alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. I bambini sperimentando, imparano a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi, a verificare con strumenti adeguati, a intervenire consapevolmente sulla realtà che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria anno scolastico 2022/2023.**
-

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva



nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5a. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e Salute e dal CIP. Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi 3a e 4a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di



classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire agli studenti maggiori opportunità di educazione fisica e sportiva. Giochi di fine anno scolastico Realizzazione della "Giornata dello sport per la scuola primaria", eventi a livello regionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola

● Progetto "A Scuola di Archeologia: conosciamo e tuteliamo il patrimonio culturale della Sicilia centrale"

Il progetto "A scuola di Archeologia: conosciamo e tuteliamo il patrimonio culturale della Sicilia centrale" nasce dal desiderio di raccontare il passato e far conoscere il territorio in cui viviamo in modo avvincente e giocoso. Attraverso un percorso attivo e stimolante, i ragazzi impareranno a conoscere le civiltà con cui il nostro territorio si è confrontato e i loro usi e costumi, scopriranno le diversità e le similitudini che intercorrono tra l'antico e il presente, apprenderanno l'importanza della tutela e della valorizzazione del territorio scoprendo insieme i "documenti" che esso custodisce dal punto di vista storico e archeologico. Gli obiettivi che ci proponiamo sono di trasmettere non solo la conoscenza della storia, del territorio e dei metodi della ricerca archeologica ma di consentire l'acquisizione di una nuova coscienza del bene culturale, intesa non solo come consapevolezza del valore e della tutela del bene archeologico in sé, ma anche del territorio e delle realtà antiche, scoprendo insieme come il passato e i suoi monumentali resti siano ancora parte integrante del nostro presente e facendo crescere la consapevolezza che i "beni culturali" costituiscono una testimonianza importante del nostro passato e una risorsa per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1. apprendere metodi e finalità della ricerca archeologica 2. acquisire i lineamenti della storia della Sicilia centrale 3. acquisire i concetti di "bene culturale" e di tutela

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Relazione sulle caratteristiche e finalità dell'iniziativa

Al centro del progetto è la Sicilia centrale e, in particolare, il patrimonio archeologico delle città di Caltanissetta ed Enna, il cui territorio in un remoto passato faceva parte dell'antica Sikanìa.

Le più antiche popolazioni (Sicani e Greci) che abitavano questa fertile area della nostra Isola, ricca peraltro di risorse minerarie, hanno lasciato numerose e consistenti tracce del loro passaggio; infatti, nei dintorni delle città di Caltanissetta ed Enna e nel loro territorio si



trovano diversi siti che hanno restituito importanti testimonianze (villaggi capannicoli, insediamenti indigeni ellenizzati, fortificazioni, luoghi di culto, aree sepolcrali).

Notevoli sono le evidenze archeologiche rinvenute a Sabucina, uno dei più importanti siti dell'Isola. Il centro indigeno, che probabilmente già dalla fine del VII sec. a.C. entrò in contatto con i coloni rodio-cretesi di Gela, è stato sistematicamente indagato grazie ad intense ed estese campagne di scavo che hanno riguardato l'abitato, le necropoli, i santuari e le mura di fortificazione, consentendo agli studiosi di delineare le varie fasi e vicende costruttive dell'insediamento che fu frequentato probabilmente già a partire dall'antica età del Bronzo (inizi del II millennio a.C.) e in cui la vita si protrasse almeno fino agli inizi del IV secolo a.C. Le suppellettili domestiche e soprattutto i ricchi corredi delle tombe, comprendenti vasellame pregiato d'importazione attica, originali ceramiche di fabbricazione locale e numerosi oggetti in bronzo, alcuni dei quali riferibili ad officine dell'Italia centrale, confermano il ruolo e la ricchezza di questo centro sicano che dal contatto con i coloni rodio-cretesi di Gela trasse modelli e costumi, pur non dimenticando le proprie tradizioni.

Un'altra grande area archeologica nissena è quella di Gibil Gabib: centro indigeno ellenizzato situato a Sud di Caltanissetta e dominante da Ovest la valle del fiume Salso/Imera meridionale. Sul pianoro dell'altura sono visibili una capanna della tarda età del Bronzo, una parte dell'abitato e

della poderosa cinta muraria, di cui è stato riportato alla luce un torrione di difesa databile alla metà del VI secolo a.C., quando l'anonimo insediamento sicano cadde nell'orbita di Agrigento, che lo trasformò in phourion (avamposto militare fortificato) a difesa del proprio territorio. A Sud dell'altura di Gibil Gabib si trovano le necropoli di età preistorica e greca; in particolare va segnalata la necropoli di età ellenistica, una delle poche rinvenute in Sicilia, esplorata alla fine degli anni cinquanta del secolo scorso le cui tombe hanno restituito pregevoli corredi che attestano la presenza di una comunità stanziata nel sito fino agli inizi



del III secolo a.C.

Sempre nel territorio nisseno, tra San Cataldo e Serradifalco, sorge, su un rilievo montuoso formato da cinque piccole colline rocciose, il sito archeologico di Vassallaggi, che alcuni studiosi identificano con l'antica Motyon conquistata da Ducezio, principe dei Siculi, nella seconda metà del V secolo a.C. La particolare posizione strategica dell'insediamento, da cui si domina parte della media valle dell'Imera meridionale/Salso, dovette essere all'origine della sua occupazione già a partire dall'antica età del Bronzo, epoca alla quale si fanno risalire le più antiche testimonianze rinvenute nel centro indigeno. Il sito è stato oggetto di scavi sistematici che hanno consentito di portare alla luce il circuito murario di età greca, parte dell'abitato, le necropoli, un'area sacra dove erano onorate Demetra e Kore e due santuari rupestri dedicati alle divinità ctonie, da cui provengono numerosi esemplari di statuette fittili, riproducenti prevalentemente una divinità stante o seduta su un trono ad imitazione dei prototipi dedicati nei santuari ctoni della Sicilia.

Nel territorio ennese numerosi sono gli insediamenti antichi che raccontano la remota storia dei popoli che vi abitavano, tra questi vanno certamente ricordati: Morgantina, Montagna di Marzo, Cozzo Matrice, Monte Capodarso, la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina.

A esclusione di quest'ultimo sito che, essendo un grande attrattore culturale, risulta essere attualmente in buone condizioni di salute, tutti gli altri insediamenti sopra descritti, nonostante la loro importanza, sono stati abbandonati all'incuria e al degrado dalle Istituzioni regionali preposte alla loro tutela e valorizzazione e sono da tempo in balia dell'azione distruttiva e predatoria di vandali e tombaroli. In particolare, i siti di Montagna di Marzo (uno dei più bersagliati dagli scavi clandestini, crivellato da decine e decine di buche), Sabucina e Morgantina sono quelli che hanno subito i maggiori danni. Quest'ultimo poi è stato fortemente soggetto alle spoliazioni dei tombaroli che, soprattutto alla fine degli anni



'70 del secolo scorso, hanno operato ripetute devastazioni e saccheggiato gli inestimabili tesori a tutti noti: gli Acroliti, la Dea, la testa di Ade e gli argenti di Eupolemo. Questi capolavori negli anni Ottanta sono stati illecitamente acquisiti da due tra i più importanti musei americani, il Metropolitan Museum di New York e il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, che per decenni hanno attuato una politica di acquisizioni spregiudicata per accaparrarsi a tutti i costi reperti archeologici della civiltà greco-romana. Dopo alterne e rocambolesche vicende, non senza difficoltà queste straordinarie testimonianze del nostro passato sono state fortunatamente recuperate e riportate in Sicilia grazie all'azione congiunta di inquirenti, archeologi e forze dell'ordine, con il fondamentale contributo dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, eccellenza italiana nel contrasto a questi reati.

Lo status di questi siti archeologici ha suscitato la viva preoccupazione di alcune Associazioni culturali, operanti nel territorio siciliano, che da qualche anno si stanno battendo affinché su di essi non cada una damnatio memoriae, nel silenzio collettivo.

L'obiettivo principe delle Istituzioni dovrebbe essere infatti il ripristino della loro fruizione, attuando finalmente una gestione seria e oculata non solo dello straordinario patrimonio archeologico della Sicilia centrale.

Scopi del progetto

Il progetto "A scuola di Archeologia: conosciamo e tuteliamo il patrimonio culturale della Sicilia centrale" nasce dal desiderio di raccontare il passato e far conoscere il territorio in cui viviamo in modo avvincente e giocoso. Attraverso un percorso attivo e stimolante, i ragazzi impareranno a conoscere le civiltà con cui il nostro territorio si è confrontato e i loro usi e costumi, scopriranno le diversità e le similitudini che intercorrono tra l'antico e il presente, apprenderanno l'importanza della tutela e della valorizzazione del territorio scoprendo



insieme i "documenti" che esso custodisce dal punto di vista storico e archeologico. Gli obiettivi che ci proponiamo sono di trasmettere non solo la conoscenza della storia, del territorio e dei metodi della ricerca archeologica ma di consentire l'acquisizione di una nuova coscienza del bene culturale, intesa non solo come consapevolezza del valore e della tutela del bene archeologico in sé, ma anche del territorio e delle realtà antiche, scoprendo insieme come il passato e i suoi monumentali resti siano ancora parte integrante del nostro presente e facendo crescere la consapevolezza che i "beni culturali" costituiscono una testimonianza importante del nostro passato e una risorsa per il futuro.

Il progetto è strutturato secondo 3 differenti moduli:

Modulo A: lezioni frontali, incontri con esponenti del Nucleo TPC dei Carabinieri di Palermo;

Modulo B: visite guidate presso Musei e siti archeologici; **Modulo C:** laboratorio di disegno della ceramica antica e di survey - ricognizione archeologica di superficie; creazione di un catalogo digitale dei siti di interesse archeologico; presentazione della ricerca e del progetto.

L'archeologia è una materia che può essere raccontata anche ai più piccoli in modo semplice ma efficace. Le modalità di esposizione e la difficoltà dei contenuti presentati durante le lezioni muteranno secondo le fasce d'età dei fruitori. Gli argomenti proposti nascono dalla volontà di offrire sia lezioni che consentano di approfondire tematiche affrontate nell'attività curricolari, sia lezioni che permettano di acquisire competenze specifiche riguardanti l'archeologia, le metodologie di studio e conservazione dei materiali, le tecniche costruttive antiche.

Le visite guidate e le escursioni proposte hanno il duplice scopo di approfondire, attraverso la visione del contesto di pertinenza e dei resti materiali, gli argomenti eventualmente già trattati nelle classi e contemporaneamente di far avvicinare i ragazzi al



territorio in cui vivono.

Destinatari del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni dell'Istituto comprensivo (alunni classi quarte e quinte scuola primaria e classi prime e seconde scuola secondaria di I grado) attraverso il coinvolgimento di Enti pubblici operanti nel settore dei BB.CC.AA. Gli alunni dell'Istituto oltre ad essere i soggetti diretti a cui è destinato il progetto, in quanto futuri cittadini, costituiscono il veicolo diretto di trasmissione alle famiglie dello spirito del progetto.

Metodologia

Primo/Secondo Quadrimestre

Modulo A (classi quarte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado):

1. I soggetti interessati dal progetto, attraverso l'ausilio di linguaggi multimediali, apprenderanno metodi e finalità della ricerca archeologica, acquisiranno i lineamenti della storia di Caltanissetta anche attraverso l'esposizione dei risultati delle recenti campagne di scavo condotte nel territorio oggetto di studio (quattro incontri).
2. Acquisiranno i concetti di "bene culturale" e di tutela attraverso l'approfondimento di profili normativi in materia di tutela del Patrimonio artistico mediante appositi incontri con esponenti delle FF.OO. (due incontri).
3. Visione di filmati e documentari relativi alla ricerca archeologica e alla tutela.

Secondo Quadrimestre



Modulo B:

1. Visita guidata dagli archeologi di SiciliAntica al sito di Gibil Gabib (classi quarte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado) .
2. Visita guidata dagli archeologi di SiciliAntica presso il Museo Archeologico Regionale di Caltanissetta (classi quarte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado).
3. Visita guidata al sito Archeologico di Morgantina, del Museo Archeologico di Aidone e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (classi quinte scuola primaria e classi seconde scuola media)

Modulo C:

1. Laboratorio di disegno della ceramica antica nelle classi e survey – ricognizione archeologica di superficie e attività ad esso connesse presso il sito archeologico di Gibil Gabib (classi quarte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado).
2. Creazione di un Catalogo digitale dei siti di interesse storico-archeologico della Sicilia centrale (tutte le classi coinvolte).
3. Presentazione della ricerca a fine progetto.

Responsabili del progetto e team interessato

SiciliAntica, Associazione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali

Insegnanti classi quarte e quinte scuola primaria, classi prime e seconde scuola secondaria di I grado



-

Partner

Nucleo Carabinieri TPC di Palermo

Parco Archeologico di Gela

Parco Archeologico di Morgantina e della Villa del Casale di Piazza Armerina

Comitato di Quartiere di Gibil Habib

Prof. Simona Modeo

Dott.ssa Stefania D'Angelo

Docente referente del progetto
Caltanissetta

Presidente di SiciliAntica Sede di

● **Progetto "Les jeunes matinées"**

Gli allievi tutor dei Licei che vorranno aderire al progetto dopo una formazione di n. 10 ore per ogni gruppo classe, dirigeranno gli atelier rivolti alle classi terze della scuola media. A fine attività sarà riconosciuto dall'Alliance Française coordinatrice agli allievi dei Licei, un attestato valido ai fini dei Crediti formativi. Un attestato di partecipazione sarà rilasciato agli alunni delle scuole medie. La partecipazione degli alunni del circolo didattico è a titolo gratuito. L'attività didattica svolta dagli allievi del Liceo "Ruggero Settimo" non costituisce rapporto di lavoro bensì è intesa come attività di formazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi curricolari fissati dal C.d.C. per il PCTO. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare gli interessi degli allievi verso la lingua e la civiltà francese, la Francia e la cultura francofona; creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera; ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento a sostegno dell'orientamento delle scelte future e alla motivazione allo studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

I referenti del progetto saranno:

- per la scuola media "G. Verga" di Caltanissetta, prof.ssa A. Montana
- per il Liceo Classico, linguistico e coreutico "R. Settimo", prof.sse M.A. Bonsangue - C.A. Dibenedetto
- per l'Alliance Française di Caltanissetta, prof.ssa Clelia Morreale



Obiettivi

- Sensibilizzare i ragazzi all'apprendimento della lingua attraverso attività ludiche;
- offrire ai ragazzi delle scuole medie la possibilità di interagire in lingua con gli studenti del Liceo. Livello A1/A2;
- valorizzare, motivare e orientare gli studenti liceali, sviluppare le loro competenze nell'interagire con i giovani allievi, trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite.

Durata del progetto

n. 15 ore di formazione per ogni gruppo classe gratuita da parte dell'Alliance Française coordinatrice rivolta agli studenti del Liceo "R. Settimo";

n. 6 atelier di 2 ore ciascuno per ogni gruppo classe da organizzare nella scuola media.

Materiali

Forniti dal liceo "R. Settimo"

Metodologia didattica

Competenze DELF A1/A2

● Progetto continuità "Emozioni a colori"

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armonica. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un momento importante, pieno di



novità e di impegni scolastici. Il progetto Continuità ha lo scopo di supportare il bambino nell'approccio alla scuola primaria, mettendolo a contatto con ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Il progetto Continuità per l'anno scolastico in corso dal titolo "Emozioni a colori" ha lo scopo di aiutare i bambini a dare Voce e Nome alle proprie emozioni, per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle degli altri. Pertanto, il percorso educativo aiuterà il bambino a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nell'attività con tecniche diverse e nel gioco con il corpo e la musica; il progetto aiuterà il bambino ad imparare a conoscere il proprio stato d'animo e acquisire la capacità di esprimersi con diversi linguaggi. Infatti, per favorire uno sviluppo armonico del bambino, è necessario un giusto equilibrio tra competenze emotive e cognitive. Il Progetto è rivolto agli alunni delle cosiddette "classi ponte" che si apprestano ad affrontare il passaggio di ordine scolastico. - Bambini di 5 anni Scuola dell'Infanzia "Santa Petronilla" sez. A e B; - Bambini di 5 anni Scuola dell'Infanzia "Real Maestranza" sez. A e B; - Bambini delle classi quinte sez. A - B e C della Scuola Primaria "A. Caponnetto". Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età del bambino, all'interno dei laboratori gli alunni sperimentano forme comunicative differenziate ma interdipendenti: linguistiche, artistiche, grafiche, musicali e mimico-gestuali, che costituiscono la cornice coreografica della rappresentazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di un clima rassicurante; - Collaborazione scuola-famiglia; - Riduzione dell'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse; - Sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; - Capacità di ascoltare e interagire con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

- **Progetto "Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle**
-



ragazze"

Nell' anno scolastico 2021-22 è partito il progetto "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" che ha visto la partecipazione di buona parte della scuola coinvolgendo i ragazzi delle classi quarte e quinte della scuola primaria e prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Gli studenti hanno avuto e avranno anche quest'anno, la possibilità di partecipare attivamente alla vita della città attraverso un percorso interattivo di cittadinanza, poiché si è costituito un vero e proprio Consiglio che si è confrontato con l' Amministrazione Comunale e che ha proposto iniziative interessanti legate all' ambiente, allo sport, al tempo libero, all'arte e alla cultura per migliorare la città e renderla più vivibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Saper riconoscere le proprie emozioni • Rispettare sé stesso e gli altri • Rispettare l'ambiente e la natura • Comprendere l'importanza del rispetto delle regole come valore imprescindibile per la convivenza civile • Acquisire il concetto di legalità e solidarietà • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità • Esprimere le proprie idee, confrontandosi con quelle degli altri in modo costruttivo • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti delle differenze • Saper costruire percorsi di pace • Adottare comportamenti responsabili nell' uso delle tecnologie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO "IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE"

Nell'anno scolastico 2021-22 è partito il progetto "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" che ha visto la partecipazione di buona parte della scuola coinvolgendo i ragazzi delle classi quarte e quinte della scuola primaria e prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Gli studenti hanno avuto e avranno anche quest'anno, la possibilità di partecipare attivamente alla vita della città attraverso un percorso interattivo di cittadinanza, poiché si è costituito un vero e proprio Consiglio che si è confrontato con l'Amministrazione Comunale e che ha proposto iniziative interessanti legate all'ambiente, allo sport, al tempo libero, all'arte e alla cultura per migliorare la città e renderla più vivibile.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi è costituito, a seguito di formali elezioni, da 24 componenti appartenenti agli Istituti Comprensivi Statali del comune di Caltanissetta.

Nel mese di ottobre dello scorso anno, in seguito alla presentazione del progetto alle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte delle maestre coinvolte e prime, seconde e terze della scuola media, da parte dei



docenti di lettere, sono state presentate alla Dirigenza le candidature per il Consiglio Comunale.

Nel mese di novembre, si sono stilate le liste dei candidati in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e nome e della classe di appartenenza.

Si sono costituite due liste (una per la scuola media e una per la scuola elementare) con il rispettivo simbolo e il motto.

Il 15 novembre è iniziata la campagna elettorale che si è conclusa il 30 novembre.

Venerdì 10 dicembre hanno avuto luogo le elezioni (in orario scolastico).

Nel nostro istituto si è costituito un seggio per ogni classe, composto da 2 scrutatori, un segretario e un presidente.

Gli elettori hanno ricevuto la scheda elettorale e hanno espresso una doppia preferenza di genere.

Dopo lo scrutinio sono stati eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze (4, 2 per la scuola elementare e 2 per la scuola media).

I risultati dello scrutinio sono stati comunicati alla Direzione Scuola del Comune di Caltanissetta.

Il 23 febbraio 2022, nell'atrio di Palazzo del Carmine sono stati proclamati alla presenza del Sindaco e di alcuni assessori i piccoli Consiglieri comunali. Alla proclamazione è seguita l'elezione del baby-sindaco.

Il Consiglio si è insediato a maggio alla presenza del Sindaco e ha stilato il suo programma di lavoro.



Anche quest'anno il Consiglio si riunirà secondo il calendario previsto dall'Amministrazione comunale.

LABORATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'associazione Oikos ha collaborato a tale progetto con lo scopo di educare la popolazione scolastica ad acquisire maggiore consapevolezza della realtà odierna attraverso un percorso di cittadinanza attiva.

Obiettivi

- Saper riconoscere le proprie emozioni
- Rispettare sé stesso e gli altri
- Rispettare l'ambiente e la natura
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole come valore imprescindibile per la convivenza civile
- Acquisire il concetto di legalità e solidarietà
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- Esprimere le proprie idee, confrontandosi con quelle degli altri in modo costruttivo
- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
- Saper costruire percorsi di pace
- Adottare comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie

In concomitanza alla costituzione del Consiglio si sono attivati, nelle varie



classi dei laboratori tematici (legalità, valore delle istituzioni, universalità dei diritti, sviluppo sostenibile, biodiversità, salvaguardia del territorio). Gli studenti sono stati coinvolti alla piena partecipazione attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, brainstorming, cooperative learning, e hanno realizzato lavori e attività in merito ad alcune giornate e tematiche trattate (25 Novembre, giornata contro la violenza sulle donne, 22 Aprile, giornata della Terra, 5 Giugno, giornata dell' ambiente, 23 Maggio, giornata della legalità). Tali lavori sono stati esposti in aula consiliare a fine anno scolastico.

Anche quest'anno è prevista l'attivazione di tali laboratori con il coinvolgimento degli alunni delle diverse classi. Si sceglieranno determinati argomenti e tematiche per sensibilizzare gli studenti ad una cittadinanza piena e consapevole. I lavori realizzati saranno esposti alla fine dell' anno in Aula consiliare.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, brainstorming.

Testi, video, cartelloni, quotidiani.

Soggetti coinvolti

Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

I docenti dell' Istituto "Antonino Caponnetto"

La rappresentante della Comunità Oikos

Esponenti dell' Amministrazione comunale



● Progetto "21 MARZO: Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"

Finalità del progetto è celebrare la triste ricorrenza delle vittime innocenti delle mafie.

DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E GLI ALUNNI DELLE QUARTE E DELLE QUINTE DEL PLESSO SANTA PETRONILLA. Responsabili del progetto prof.ssa Rosa Galiano e prof.ssa Pietra Piazza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. CONOSCERE LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO E LE ASSOCIAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE 2. CONOSCERE FATTI , EVENTI E PERSONALITA' COINVOLTE 3. SENSIBILIZZARE AL RICORDO TRAMITE TESTIMONIANZE , LETTURE , FILMATI E ARTICOLI DI GIORNALE 4. PRODURRE SLOGAN/STRISCIONI/CARTELLONI 5. REALIZZARE VIDEO PER DIFFONDERE SUL SITO E SUI SOCIAL L'ATTIVITA' PRODOTTA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

DURATA: GENNAIO/MARZO

RISORSE UMANE: TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA, LE ISTITUZIONI LOCALI, LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, GIORNALISTI/SCRITTORI, PARENTI DELLE VITTIME

BENI E SERVIZI: LE RISORSE SONO FORNITE DALLA SCUOLA

● Progetto "Conoscenza del territorio"

Il progetto ha la finalità di far conoscere agli studenti il territorio da un punto di vista paesaggistico, storico-ambientale, sociale e urbanistico. Destinatari: gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Responsabile del progetto: prof.ssa Rosa Galiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- SVILUPPARE UNA COSCIENZA CIVICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO VISITE GUIDATE , D'ISTRUZIONE, INCONTRI CON ESPERTI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

DURATA: GENNAIO/MARZO

RISORSE UMANE: DOCENTI DI LETTERE, ARTE, TECNOLOGIA ,SCIENZE, LINGUE - COLLABORAZIONI ESTERNE

BENI E SERVIZI: LE RISORSE SONO FORNITE DALLA SCUOLA E DAI GENITORI

● Progetto "Giornata dell'arte"

Il progetto si propone di realizzare una giornata interamente dedicata alla attività artistiche.
Destinatari: gli alunni della scuola media. Responsabile del progetto: Rosa Galiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. SVILUPPARE E POTENZIARE LE ABILITA' GRAFICO PITTORICHE 2. FAVORIRE LA LIBERA ESPRESSIONE, LA MANUALITA' E L'OPERATIVITA' 3. STIMOLARE L'IMMAGINAZIONE 4. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LA COLLABORAZIONE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DURATA: SECONDO QUADRIMESTRE MESE DI MAGGIO GIORNATA DELL'ARTE

RISORSE UMANE:



DOCENTI DI ARTE

DOCENTI DI MUSICA

DOCENTI DI LETTERE

DOCENTI DI TECNOLOGIA

DOCENTI DI ATTIVITA' MOTORIA

DOCENTI DI SOSTEGNO

ESPERTI ESTERNI

BENI E SERVIZI:

1. DALLA SCUOLA
2. DAGLI ALUNNI E GENITORI
3. DA ENTI ESTERNI

● Progetto "A Carnevale ogni travestimento vale"

Il progetto si propone di realizzare delle attività legate al Carnevale. DESTINATARI: TUTTE LE CLASSI . Responsabili del progetto: prof.ssa Rosa Galiano e prof.ssa Pietra Piazza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- CREARE UN' ATTIVITA' LUDICA CHE SVILUPPI TEMATICHE SOCIALI • STIMOLARE LA CREATIVITA', LA MANUALITA', LA SOCIALIZZAZIONE, L'INCLUSIONE • CREARE UN CLIMA ACCOGLIENTE NEL



QUALE I PROTAGONISTI DIVENTANO GLI ALUNNI

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DURATA: GENNAIO E FEBBRAIO

PREPARAZIONE DI ATTIVITA':

1. MUSICALI
2. ARTISTICHE
3. LUDICHE

CON LA GUIDA DEI DOCENTI REFERENTI, GLI ALUNNI DOVRANNO CREARE DEI COSTUMI E BALLETTI CHE ABBIANO COME SOGGETTO LA TEMATICA SCELTA CHE SARA' UGUALE PER TUTTE LE CLASSI

RISORSE UMANE:

DOCENTI

PERSONALE ATA

ALUNNI

GENITORI

COLLABORAZIONI ESTERNE



MATERIALE:

LE RISORSE SONO FORNITE:

DALLA SCUOLA

DALLE FAMIGLIE

● Progetto Sport "Valori in rete" (Infanzia ,Primaria, Scuola secondaria di primo grado)

Progetto "Uno Due Calcio" Il progetto dedicato a tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia Santa Petronilla e Real maestranza Attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola

Progetto "Gioco Calciando" Il progetto GIOCOCALCIANDO promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle classi I e II delle Scuole Primarie

Progetto "Un Calcio al Bullismo" Progetto sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, dalla Convy School e dal movimento Mabasta per prevenire il bullismo e il cyberbullismo a scuola e nello sport. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi ed alle ragazze della scuola primaria - classi 4^a e 5^a

Progetto "Io vengo dallo sport" Iniziativa rivolta a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole primarie e secondarie e a giovani calciatori e calciatrici delle scuole calcio. Il progetto trova la sua declinazione in specifici interventi volti a valorizzare il ruolo dello sport quale strumento di inclusione, sostenendo la creazione di network virtuosi e promuovendo le buone pratiche del mondo sportivo e del Terzo settore, anche al fine di favorire la coesione delle comunità locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

<https://www.valorinrete.it/> 1-promuove la partecipazione attiva di tutti, 2-prevenzione del bullismo e il cyberbullismo 3-intervenire nella valorizzazione del ruolo dello sport quale strumento di inclusione,

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

palestra, cortile esterno

● Progetto "La Verga abbraccia il mondo"

Il progetto sarà realizzato in occasione dell'open day. Responsabili del progetto, Prof. Galiano e Prof. Piazza. Destinatari: alunni e genitori delle scuole primarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- PRESENTARE L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA "VERGA" • STIMOLARE LA CREATIVITA' E LA MANUALITA' • MOSTRARE LE ATTIVITA' CHE LA SCUOLA SVOLGE, RAPPRESENTANDOLE IN UN CLIMA ACCOGLENTE NEL QUALE I PROTAGONISTI DIVENTANO GLI ALUNNI E NON LE VARIE DISCIPLINE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



DESTINATARI: ALUNNI E GENITORI DELLE SCUOLE PRIMARIE

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- PRESENTARE L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA "VERGA"
- STIMOLARE LA CREATIVITA' E LA MANUALITA'
- MOSTRARE LE ATTIVITA' CHE LA SCUOLA SVOLGE, RAPPRESENTANDOLE IN UN CLIMA ACCOGLENTE NEL QUALE I PROTAGONISTI DIVENTANO GLI ALUNNI E NON LE VARIE DISCIPLINE

DURATA: DICEMBRE/GENNAIO

ATTIVITA':

- | | | |
|---------------|-----------------------|------------------------------|
| 1. MUSICALI | 4. GIOCHI MATEMATICI | 7. BALLETTI |
| 2. ARTISTICHE | 5. GIOCHI LINGUISTICI | 8. RAPPRESENTAZIONI TEATRALI |
| 3. LUDICHE | 6. GARE SPORTIVE | |

RISORSE E MATERIALE

CARTELLONI , CARTA CRESPIA, COLLA VINILICA , PENNELLI, UNIPOSCA, SCOTCH, BRILLANTINI, TAGLIERINI, UNIPOSCA

● **Progetto Riserva Naturale Integrale del Lago Sfondato** **Classi quinte sez. A, B, C**

Il progetto proposto da LEGAMBIENTE SICILIA rivolto alle classi quinte della scuola primaria dell'istituto riveste un' importante iniziativa per la divulgazione di attività e conoscenza della riserva naturale sopracitata (ricadente in territorio con beni sequestrati alla mafia) e intende fornire informazioni sull'emergenza ecologica dell'area protetta, della sua flora e fauna in coerenza con le direttive dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità e salvaguardia degli ecosistemi naturali del nostro territorio.. Infatti gli obiettivi didattici da raggiungere sono i seguenti: conoscere la storia geologica e paesaggistica del territorio; scoprire la flora e la fauna della riserva del Lago Sfondato; creare un legame più consapevole con l'ambiente attraverso la conoscenza della natura in generale e del territorio; sviluppare il senso della TUTELA



DELL'AMBIENTE "Pensa globale,agisci locale". Il progetto prevede anche una visita guidata in loco tra marzo e aprile 2023. Progetto da svolgersi in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di elaborati in PP, cartacei attraverso attività di cooperative learning e flipped classroom.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "Libri...Amo. Progetto per la realizzazione e l'ottimizzazione della Biblioteca della Scuola secondaria di I grado"

Con questo progetto, i docenti della Scuola Secondaria di I grado "G. Verga", intendono realizzare una biblioteca scolastica per programmare e per attuare, nel corso dei vari anni scolastici, una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare. Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti migliori di intelligenza, sensibilità e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Accrescere l'autostima. • Migliorare il rapporto con gli altri. • Potenziare la abilità sociali. • Acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione • Sviluppare la capacità di cooperazione • Rimuovere difficoltà cognitive limitanti. • Sviluppare le potenzialità individuali. • Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria. • Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere. • Far vivere la lettura come attività libera che coinvolga il ragazzo cognitivamente ed emotivamente. • Pervenire alla lettura come abito mentale e come funzione critica dei testi letti. • Rafforzare l'autonomia e la creatività del pensiero. • Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo. • Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. • Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione. • Coinvolgere, in un processo di continuità didattico-educativa, gli alunni della scuola, per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Premessa

Tra gli obiettivi principali della scuola dell'obbligo vi è quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica. Ma la capacità di leggere non è né innata né connaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. Sviluppare questa capacità, soprattutto nel lettore che non si sente incline alla lettura, è compito dell'educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che evitino il rifiuto di tutto ciò che è carta stampata.

Attività culturali di ogni tipo hanno ottenuto l'avvicinamento al libro da parte di quei ragazzi che hanno già un'inclinazione a leggere. Ma il ragazzo che rifiuta la lettura, poiché in nessun momento ha sentito la curiosità per un libro, non è stato conquistato da tali procedimenti. È fondamentale far scaturire tale curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura, tale azione deve essere svolta dalla famiglia e anche dalla scuola materna.

I docenti della Scuola Secondaria di I grado "G. Verga", intendono pertanto realizzare una biblioteca scolastica per programmare e per attuare, nel corso dei vari anni scolastici, una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare. Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti migliori di intelligenza, sensibilità e creatività.



Finalità educative e formative

- Promozione della biblioteca intesa come luogo di sensibilizzazione alla lettura, centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento.
- Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Diffondere la cultura del libro.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli studenti al libro.
- Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.

Obiettivi misurabili

- Valorizzare la biblioteca scolastica.
- Trasmettere il piacere della lettura.
- Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Scoprire il linguaggio visivo.
- Stimolare i genitori alla lettura con i propri figli



- Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli e dell'uomo attraverso le storie.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.
- Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose).
- Fornire agli studenti strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo e in particolare delle culture "altre" storicamente presenti nella nostra società, oppure legate alla presenza degli immigrati.
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Competenze didattiche attese

- Accrescere l'autostima.
- Migliorare il rapporto con gli altri.
- Potenziare la abilità sociali.
- Acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione.
- Sviluppare la capacità di cooperazione.
- Rimuovere difficoltà cognitive limitanti.
- Sviluppare le potenzialità individuali.
- Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria.
- Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere.



- Far vivere la lettura come attività libera che coinvolga il ragazzo cognitivamente ed emotivamente.
- Pervenire alla lettura come abito mentale e come funzione critica dei testi letti.
- Rafforzare l'autonomia e la creatività del pensiero.
- Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo.
- Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti.
- Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione.
- Coinvolgere, in un processo di continuità didattico-educativa, gli alunni della scuola, per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione.

Organizzazione e articolazione delle attività

- Realizzazione della biblioteca scolastica.
- Creazione di un ambiente di apprendimento innovativo con un'ampia disponibilità di libri cartacei, di supporti multimediali, di spazi e arredi comodi .
- Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica con l'acquisto di altri volumi, di audio-libri, di riviste.
- Lettura, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.
- Attivazione del prestito librario.
- Presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica.
- Attività espressiva, grafica, di ascolto, letture mimate, animate, rielaborazione dei testi letti o ascoltati.



- Visita ad eventuali mostre o fiere del libro sul territorio.
- Visita a una libreria e a una biblioteca sul territorio.
- Il 24 marzo di ogni anno si svolgerà un'iniziativa dedicata alla **Giornata Nazionale per la promozione della Lettura**. La scuola organizzerà attività di lettura ad alta voce che coinvolgeranno gli studenti e sarà libera da qualsiasi impegno valutativo.

Modalità di attuazione

- **Realizzazione e ottimizzazione della biblioteca scolastica.** Si prevede la possibilità di intercettare e utilizzare allo scopo i finanziamenti del PNRR.
- **Le varie attività** elencate in questo progetto saranno realizzate nel corso di ogni anno scolastico.
- **Aderiranno al progetto tutte le classi della scuola secondaria di I grado.**
- I libri della biblioteca vengono presi in prestito dagli studenti di tutte le classi che ne avranno cura. Saranno stabiliti dei giorni in cui le classi accompagnate dai docenti possono accedere alla biblioteca in qualunque ora della giornata scolastica, dopo essersi prenotate e qui possono prendere i libri, leggerli, sfogliarli, toccarli, ammirare le illustrazioni, ma non devono assolutamente rovinarli.

Metodologie adattate durante le diversi fasi del progetto

Lavoro di gruppo; problem solving; ricerca /azione; uso delle nuove tecnologie; modalità cooperativa-attività metacognitive.

Destinatari e Tempi



Il progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sarà attivato in sintonia e in maniera trasversale a tutte le discipline e avrà inizio nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico con la realizzazione della biblioteca. Quando la biblioteca sarà completata si potranno realizzare le attività previste nel presente progetto. Le attività di prestito, saranno curate dalle docenti di classe con cadenza quindicinale.

Durata del progetto

Progetto pluriennale.

Risorse umane

Tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Personale A.T.A.

Valutazione

Sarà possibile valutare l'esperienza, attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche delle discipline didattiche, quali:

- La sensibilizzazione verso la lettura.
- Il miglioramento della lettura.
- Il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura.
- La frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario.



- Confronto fra colleghi della scuola.

Modalità di verifica e monitoraggio dei risultati previsti

- Predisposizione di schede per il monitoraggio da parte dei docenti di classe, in itinere per l'adattamento degli interventi e alla conclusione, per l'adattamento del progetto.
- Gruppi di discussione
- Osservazioni sistematiche ed intenzionali durante lo svolgimento delle attività.

Spazi

- Biblioteca scolastica
- Aule

Le Docenti referenti del Progetto

Prof.ssa *Paola Giammusso*

Prof.ssa *Simona Modeo*

● **Progetto "All the world is a stage"**

il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si



propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Il progetto, inserito nel PTOF della scuola, sarà parte integrante del Piano di Miglioramento; i risultati conseguiti costituiranno ulteriori indicatori per l'analisi della qualità del servizio erogato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso il progetto la scuola si auspica di: - promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire; - avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; - perfezionare le capacità comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Scheda sintetica del progetto

Anno scolastico 2022/23

-

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune.

Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali.

Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Il progetto, inserito nel PTOF della scuola, sarà parte integrante del Piano di Miglioramento; i risultati conseguiti costituiranno ulteriori indicatori per l'analisi della qualità del servizio erogato.

La presente proposta progettuale si pone in linea di continuità con la tradizione della scuola, che ha sempre inserito nel PTOF progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa legati ad attività di rappresentazioni teatrali.

Il percorso formativo proposto, pertanto, è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti e agli alunni in situazione di



handicap- innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Ordine di scuola	Scuola secondaria di primo grado
Classi coinvolte	Gli alunni del plesso "G. Verga" di Caltanissetta
Anno Scolastico	2022/2023
Titolo progetto	All the world is a stage
Tipologia del progetto	Progetto svolto in orario extra scolastico
Responsabili del progetto	I docenti dell'asse culturale linguistico-artistico-espressiva (italiano, lingua straniera, arte ,musica)



- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.
- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri.
- Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.
- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico.
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.
- Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie.
- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

Obiettivi



Azioni educativo-didattiche finalizzate a favorire l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">- Attività per promuovere la capacità di ascolto, esperienze empatiche e relazionali attraverso la pratica laboratoriale di gruppo;- Attività per favorire l'educazione tra pari per permettere ai ragazzi di assumere un ruolo attivo, da protagonisti, nella loro formazione.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Role playing :strategie ludiche di improvvisazione e immedesimazione in piccolo e grande gruppo;- Problem-solving; per sviluppare l'autonomia degli alunni, fare formazione e non trasmettere istruzioni, sollecitare verifiche e non proporre correzioni preconfezionate;-Peer education / cooperative learning: nell'ottica dell'educazione tra pari e dell'apprendimento cooperativo, gli studenti lavoreranno, coadiuvati dall'esperto e dall'insegnante, al fine di innescare logiche di cooperazione, supporto reciproco e lavoro di squadra. <p>Saranno messi in atto, altresì, interventi didattici personalizzati adeguati a stili e ritmi di apprendimento dei singoli alunni, con particolare riferimento ai soggetti con difficoltà negli apprendimenti.</p>
Tempi	<p>L'intero anno scolastico durante il quale i docenti delle classi individueranno il periodo adatto alla realizzazione del "percorso teatrale" scelto, che sarà in italiano, inglese, francese e spagnolo ,la durata dello stesso e l'organizzazione dei tempi settimanali di lavoro.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- I docenti delle classi coinvolte: con il ruolo di progettare il percorso e facilitare la partecipazione di ciascun alunno nella propria specificità- Gli alunni: veri e propri protagonisti sia della realizzazione dello spettacolo sia del percorso di preparazione dello stesso- n. 2 Esperti esterni (un esperto di teatro e un esperto nell'uso del server)- Collaboratori scolastici



Risorse Materiali	<ul style="list-style-type: none">- Sala teatro nel plesso "G. Verga".-Costumi e materiale necessario all'allestimento della scenografia- Materiale audio (impianto voci)-Impianto luce-Materiale di facile consumo
Prodotto realizzato	Spettacoli teatrali realizzati nelle diverse e spettacolo previsto per la fine dell'anno scolastico
Verifica	<ul style="list-style-type: none">- Osservazioni in itinere- Verifiche predisposte dai docenti al termine dell'attività di laboratorio, relative al raggiungimento degli obiettivi prefissati- Realizzazione dello spettacolo teatrale quale conclusione delle attività di laboratorio
Risultati attesi	<p>Attraverso il progetto la scuola si auspica di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione;- migliorare la socializzazione;- appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità;- accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa;- potenziare la capacità di comunicare ed interagire;



	<ul style="list-style-type: none">-avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità;-perfezionare le capacità comunicative
Costo	Previsto compenso per i docenti coinvolti, per operatori esterni e per affitto del server (per luci e suoni) per la realizzazione dello spettacolo di fine anno.

● Progetto "Stage linguistico a Malta"

Il progetto ha come scopo principale quello di migliorare la competenza linguistico-comunicativa e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo anglo-sassone. Tale attività nasce per fornire l'occasione di un'esperienza diretta in campo linguistico (alcuni alunni hanno già sperimentato un'esperienza diretta facendo parte del team Erasmus durante la mobilità Erasmus in Italia). E' un modo efficace e diretto per integrare ed approfondire lo studio della Lingua Inglese, frequentando un corso di Lingua Inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti (gli stessi faranno un test preselettivo online per individuarne il livello). Gli studenti svolgeranno il corso con docenti madrelingua. La scuola di lingua selezionata viene accuratamente scelta secondo criteri severi di valutazione per garantire qualità, sicurezza e affidabilità, a garanzia di un corretto svolgimento dei programmi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FINALITA' DEL PROGETTO: In accordo con le linee guida ed indicazioni nazionali ministeriali si propone di: - Educare gli alunni alla cittadinanza europea - Rafforzare in dimensione europea la formazione e preparazione scolastica approfondendo la lingua straniera di studio all'estero - Conoscere la realtà del paese straniero come occasione di crescita personale e culturale - Riflettere criticamente su come si impara la Lingua Straniera. **OBIETTIVI:** - Potenziare competenze linguistiche relativamente alla Lingua Inglese; - Accrescere la motivazione allo studio; - Sviluppare conoscenze relative all' universo culturale della lingua di riferimento in un' ottica interculturale; - Sviluppare in modo il più armonico possibile le cinque abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire; - Raggiungere un livello A2 o B1 del quadro Europeo di Riferimento delle Lingue comunitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINAZIONE: Malta.

Malta, offre testimonianza del mondo anglo-sassone se pure con aspetti multietnici e non lontano dalla propria terra, scopriranno analogie e differenze. Impareranno a conoscere ed apprezzare il diverso ma anche, nel raffronto, a conoscere e valorizzare la propria cultura (La



Valletta è stata interamente riprogettata dal famoso architetto Italiano Renzo Piano).

Malta ha una storia millenaria ed offre l'opportunità di incontrare studenti provenienti da ogni parte del mondo. Affascinanti e ricche di storia, le città di Rabat e Medina offrono l'immagine della tradizione di questa deliziosa isola che svela i tesori di civiltà mediterranee millenarie.

ATTIVITA': Lezioni in classe; escursioni; attività ricreative.

CORSO DI LINGUA: Il corso di Lingua Inglese è composto da venti lezioni settimanali di General English da 45 minuti ciascuna. Le classi saranno composte da massimo 12/15 studenti e verranno suddivise in base al livello di conoscenza della lingua.

L'ente prescelto per realizzare le attività formative è scuola accreditata British Council.

I partecipanti verranno sottoposti ad un test d'ingresso il primo giorno per accertarne il livello delineato dal test online precedentemente effettuato. Alla fine verrà consegnato un certificato di frequenza che potrà anche essere valido come "Credito Formativo".

SISTEMAZIONE STUDENTI: Sistemazione in hotel 3 stelle, in camere triple, quadruple con servizi condivisi e trattamento di pensione completa (packet lunch).

SISTEMAZIONE DOCENTI: Sistemazione in hotel 3 stelle, in camere singole con servizi privati.

TEMPI: 7 giorni durante il mese di Marzo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 650 Euro circa.

LA QUOTA COMPRENDE: Volo; Trasferimento da/a aeroporto; Sistemazione in hotel; Pensione completa; Due escursioni; 20 lezioni settimanali; Placement test; Materiale didattico; Certificato fine corso; Gratuità leader; Assistenza corrispondenti; Attività ricreative; Assicurazione.

VALUTAZIONE: Test; Scheda di Valutazione; Relazione finale docente referente.

Il Docente referente

Prof. Antonella Lattuca



● Progetto per il recupero, il consolidamento e il potenziamento della matematica

Il corso nasce dall'esigenza di colmare il divario digitale e implementare l'approccio Stem, in riferimento con quanto previsto dal PNRR nella linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi dell'asse M4C 1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE che prevede di investire in: (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative. Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale, finalizzate altresì al superamento degli stereotipi di genere. L'obiettivo è sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. Finalità: diffondere il pensiero computazionale tra gli allievi delle varie classi, durante le ore curricolari ed extracurricolari dell'anno scolastico in corso, cioè la predisposizione mentale all'analisi di un problema e alla sua discretizzazione in parti semplici, in azioni elementari che, svolte nella giusta sequenza, portano alla sua risoluzione nel modo ottimale (con minor numero di operazioni). L'alunno è guidato, con opportune indicazioni preliminari, verso l'acquisizione di un metodo di osservazione critico che lo aiuti nell'affrontare i problemi proposti: mediante lo svolgimento di un percorso autonomo, nel pieno rispetto delle capacità e dei tempi d'apprendimento individuali, l'alunno impara a riflettere sui propri errori e a superare le difficoltà incontrate, seguendo i suggerimenti proposti all'interno dell'attività. Il confronto con i compagni aiuta poi ad accrescere le proprie competenze collaborative e relazionali, nell'ottica di sviluppare anche la partecipazione e la socialità. Traguardi - introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni; - promuovere lo sviluppo le competenze digitali degli alunni e dei docenti; - realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica; - avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche; Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti. Obiettivi • saper strutturare un algoritmo • costruire una programmazione visuale a blocchi • eseguire sequenze di istruzioni elementari • eseguire sequenze ripetute di istruzioni • eseguire sequenze condizionate di istruzioni • saper impostare variabili e parametri • saper verificare e corregger il codice • saper riusare del codice ATTIVITÀ: Classi prime : - Partecipazione piattaforma Code base - Primo utilizzo del programma Scratch: 1. accesso al software scratch; 2. analisi di basi delle funzionalità del programma (script costumi suoni); 3. realizzazione di una



semplice applicazione Classi seconde: - Partecipazione piattaforma Code.org - Utilizzo dei programmi Scratch/ Cospaces/Tinkercad : 1. realizzazione di una applicazione di media complessità; 2. visualizzazione in AR attraverso merge cube; Classi terze: Robotica: verranno programmati i robot (già acquistati dalla nostra scuola), per realizzare delle accattivanti attività didattiche. Si utilizzeranno come strategie operative: - approccio mediato dal docente formatore - learning by doing - cooperative learning - debugging (didattica dell'errore) - tutoring - peer to peer - metodologia CBL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1) stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2) offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare 3) innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



Aule

Aula generica

Approfondimento

PRODOTTI FINALI (esempi: giornalino, conseguimento attestato, rappresentazione teatrale, ipertesto, CD, Film, disegno, modellino di prototipo, ecc. Non sono necessariamente conseguiti da ogni progetto!)	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione alla Code Week per il conseguimento dell'attestato- story telling- escape room- caccia al tesoro
TEMPI:	Progetto curriculare in assenza di finanziamento Qualora si riesca ad intercettare finanziamento del progetto si prevede di svolgere attività extrascolastiche di formazione ai docenti al fine di implementare e diffondere la metodologia descritta.
DURATA	n. 10 ore per classe
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE	<ul style="list-style-type: none">X 1. Competenza alfabetica funzionale2. Competenza multilinguisticaX 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneriaX 4. Competenza digitaleX 5. Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparareX 6. Competenze in materia di cittadinanza



	<ul style="list-style-type: none">X 7. Competenza imprenditorialeX 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE	<ul style="list-style-type: none">X 1. Imparare ad imparareX 2. ProgettareX 3. ComunicareX 4. Collaborare e partecipareX 5. Agire in modo autonomo e responsabileX 6. Risolvere problemiX 7. Individuare collegamenti e relazioniX 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

RISORSE MATERIALI

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO
Materiale di consumo	- risme di carta		
Piattaforme didattiche	<ul style="list-style-type: none">- Scratch- Coding.org- Cospaces- Tinkercad	Licenza cospaces 5,50 € ad alunno	Piano licenza per 150 alunni 825,00
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Aule con LIM ed accesso a Internet.- Laboratorio di Informatica- Mbot		



TOTALE € _____
(spazio riservato Segreteria Amm.)

DOCENTI INTERNI COINVOLTI:

1. Ferra Gerardo
2. Giammusso Paola
3. Palascino Dario

DESTINARI DEL PROGETTO:

CLASSI: prime, seconde e terze

ALUNNI: tutti

● Progetto "Un giorno di solidarietà con gli anziani"

Il progetto si propone di organizzare attività di solidarietà destinate agli anziani. Referente Prof.ssa Presti M.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'incontro intergenerazionale. Permettere di stringere nuovi legami ,affetti. Miglioramento dell'altruismo e della condivisione. Stabilire rapporti significativi attraverso il contatto con persone aventi età,esperienze,cultura diversi. Promuovere il processo di apprendimento. Far sperimentare delle occasioni di solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Importanza valoriale dei mondi dei ragazzi e degli anziani.

Il valore della solidarietà e dell'altruismo.

La persona umana nella sua unicità e come risorsa sociale.



Contenuti	Valorizzare i ricordi. Attivare e dar valore alla capacità comunicativa.
Fasi di lavoro Metodologia	Leggere, scrivere, comporre, stampare, realizzare manufatti. Discussione, ricerca, lavoro di gruppo, interdisciplinarietà, cooperative learning.
Verifica	Verifiche orali, verifiche scritte, relazioni scritte, riflessioni e commenti personali
Tempi previsti	I° + II° quadrimestre
Docenti coinvolti	Tutti i docenti
Costo	Relativo all'acquisto del materiale didattico.



● Progetto "Lo sport paraolimpico a scuola"

Il progetto, realizzato con i contributi di associazioni e società sportive Paraolimpiche, si propone di svolgere un avviamento allo sport mediante l'attivazione di corsi di orientamento e avviamento alle attività motorie, fisiche e sportive paraolimpiche, rivolti a giovani con disabilità, in accordo con istituti scolastici. Sono coinvolti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nel periodo tra ottobre 2022 e giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I corsi saranno svolti in orario extrascolastico e prevedono la partecipazione a titolo gratuito di alunni e studenti coinvolti. Coinvolgimento di alunni con difficoltà e aprire la finestra al mondo paraolimpico. Incoraggiare verso stili di vita attivi e all'attività motoria delle scuola sopraindicate. Supportare associazioni, enti e società paraolimpiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Progetto " Racchette di classe"

Il progetto a cura dell'ASSOCIAZIONE ASD COBISI TEAM è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, Si proporranno forme di gioco propedeutiche al tennis facilmente praticabili e adeguate al livello motorio degli alunni. Il progetto extracurricolare, a titolo gratuito, si svolgerà presso i campi del Tennis Club La Baita. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Arricchire e differenziare le esperienze motorie proposte agli alunni. Potenziare la coordinazione motoria. Far conoscere nuove regole sportive. Permettere agli alunni di esprimersi individualmente e in gruppo, di impegnarsi in prima persona, di collaborare con il gruppo per il raggiungimento di un risultato, di vivere correttamente la vittoria, di elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale .

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto “LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI A.S. 2022-2023”

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI” PREMESSE GENERALI L'educazione alla cittadinanza, intesa come acquisizione di una coscienza civica e come promozione della cultura del rispetto delle regole di convivenza civile è sicuramente obiettivo primario dell'istruzione, soprattutto in alcune realtà territoriali, dove forte è l'esigenza di prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione e di devianza. Bisogna pertanto promuovere processi educativi mirati a rimuovere i fenomeni di disagio e tendenti a far emergere le potenzialità positive, nel più ampio disegno di promozione umana, sociale e territoriale. L'operatore sportivo può sicuramente proporsi come soggetto in grado di collaborare attivamente al processo complessivo di educazione e formazione dell'Alunno, non solo relativamente allo sviluppo della propria intelligenza motoria ma, soprattutto, contribuendo ad acquisire schemi mentali orientati al rispetto di principi valoriali da utilizzare nella convivenza quotidiana. Questa è una nuova concezione di "servizio" e di "programmazione negoziata", intesa come implementazione di una rete di rapporti e relazioni all'interno di un territorio ed a cui partecipano attivamente i vari soggetti sociali. La Scuola, divenendo anche grazie alla sinergia con il CONI, un reale Centro Scolastico Culturale e Sportivo può essere il crocevia della strategia della formazione integrata per tutti ed un agente per la prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il Progetto "LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI" mira ad offrire, gratuitamente, a ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva a 360° che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. Il Progetto declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti fornendo un servizio alla comunità e alle famiglie meno agiate in aree territoriali a rischio.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro- cognitivo-motoria).
- Valorizzare l'interazione tra tutti i linguaggi, abbattendo la tradizionale barriera tra i processi cognitivo-motori e le emozioni, e facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale.
- Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli Alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play (ludere, non laedere).
- Definire un percorso in continuità verticale, a partire dalla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, avviando un serrato confronto metodologico-didattico tra la Scuola e il mondo dello sport.
- Promuovere i valori della legalità stimolando il senso della partecipazione comunitaria, intesa come contributo al miglioramento del proprio ambiente di vita, ponendo al centro delle relazioni interpersonali il rispetto reciproco e la difesa delle norme del vivere civile.
- Sviluppare nell'alunno-cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.
- Accrescere la consapevolezza sull'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.
- Costituire un centro sportivo finalizzato a divenire un punto di riferimento e di incontro non solo per il quartiere ma anche per il resto della città.
- Costituire in futuro una polisportiva grazie alla quale i ragazzi potranno partecipare ai campionati federali esportando e rappresentando la parte sana non solo del proprio quartiere ma della città intera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "A scuola di Coding"

Il corso nasce dall'esigenza di colmare il divario digitale e implementare l'approccio Stem, in riferimento con quanto previsto dal PNRR nella linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi dell'asse M4C 1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE che prevede di investire in: (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale, finalizzate altresì al superamento degli stereotipi di genere. L'obiettivo è sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1) stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2) offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare 3) innalzare il tasso di successo scolastico.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

DOCENTI INTERNI COINVOLTI:

1. Ferra Gerardo
2. Giammusso Paola
3. Palascino Dario

DESTINARI DEL PROGETTO:

CLASSI: prime, seconde e terze

ALUNNI: tutti



<p>MOTIVAZIONI <i>(RILEVAZIONE DEI BISOGNI)</i></p>	<p>Il corso nasce dall'esigenza di colmare il divario digitale e implementare l'approccio Stem, in riferimento con quanto previsto dal PNRR nella linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi dell'asse M4C 1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE che prevede di investire in:</p> <ul style="list-style-type: none">(a) abilità digitali,(b) abilità comportamentali e(c) conoscenze applicative <p>Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale, finalizzate altresì al superamento degli stereotipi di genere. L'obiettivo è sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.</p>
<p>FINALITÀ E OBIETTIVI</p>	<p>Finalità: diffondere il pensiero computazionale tra gli allievi delle varie classi, durante le ore curricolari ed extracurricolari dell'anno scolastico in corso,</p>



cioè la predisposizione mentale all'analisi di un problema e alla sua discretizzazione in parti semplici, in azioni elementari che, svolte nella giusta sequenza, portano alla sua risoluzione nel modo ottimale (con minor numero di operazioni). L'alunno è guidato, con opportune indicazioni preliminari, verso l'acquisizione di un metodo di osservazione critico che lo aiuti nell'affrontare i problemi proposti: mediante lo svolgimento di un percorso autonomo, nel pieno rispetto delle capacità e dei tempi d'apprendimento individuali, l'alunno impara a riflettere sui propri errori e a superare le difficoltà incontrate, seguendo i suggerimenti proposti all'interno dell'attività. Il confronto con i compagni aiuta poi ad accrescere le proprie competenze collaborative e relazionali, nell'ottica di sviluppare anche la partecipazione e la socialità.

Traguardi

- introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e dei docenti;
- realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica;
- avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche;

Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazioni e rapporti.

Obiettivi

- saper strutturare un algoritmo
- costruire una programmazione visuale a blocchi
- eseguire sequenze di istruzioni elementari
- eseguire sequenze ripetute di istruzioni
- eseguire sequenze condizionate di istruzioni
- saper impostare variabili e parametri
- saper verificare e correggere il codice
- saper riusare del codice



ATTIVITÀ	<p>Attività:</p> <p>Classi prime :</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione piattaforma Code base- Primo utilizzo del programma <i>Scratch</i>:<ol style="list-style-type: none">1. accesso al software <i>scratch</i>;2. analisi di basi delle funzionalità del programma (script costumi suoni);3. realizzazione di una semplice applicazione <p>Classi seconde:</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione piattaforma Code.org- Utilizzo dei programmi <i>Scratch/ Cospaces/Tinkercad</i> :<ol style="list-style-type: none">1. realizzazione di una applicazione di media complessità;2. visualizzazione in AR attraverso merge cube; <p>Classi terze:</p> <p>Robotica: verranno programmati i robot (già acquistati dalla nostra scuola), per realizzare delle accattivanti attività didattiche.</p>



METODOLOGIA	Si utilizzeranno come strategie operative: <ul style="list-style-type: none">- approccio mediato dal docente formatore- learning by doing- cooperative learning- debugging (didattica dell'errore)- tutoring- peer to peer- metodologia CBL
RISULTATI ATTESI	1) stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2) offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare 3) innalzare il tasso di successo scolastico.
PRODOTTI FINALI (esempi: giornalino, conseguimento attestato, rappresentazione teatrale, ipertesto, CD, Film, disegno, modellino di prototipo, ecc. Non sono necessariamente conseguiti da ogni progetto!)	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione alla Code Week per il conseguimento dell'attestato- story telling- escape room- caccia al tesoro
TEMPI:	Progetto curriculare in assenza di finanziamento Qualora si riesca ad intercettare finanziamento del progetto si prevede di svolgere attività extrascolastiche di formazione ai docenti al fine di implementare e diffondere la metodologia descritta.
DURATA	



	n. 10 ore per classe
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA SVILUPPARE	<ul style="list-style-type: none">X 1. Competenza alfabetica funzionale2. Competenza multilinguisticaX 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneriaX 4. Competenza digitaleX 5. Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparareX 6. Competenze in materia di cittadinanzaX 7. Competenza imprenditorialeX 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE	<ul style="list-style-type: none">X 1. Imparare ad imparareX 2. ProgettareX 3. ComunicareX 4. Collaborare e partecipareX 5. Agire in modo autonomo e responsabileX 6. Risolvere problemiX 7. Individuare collegamenti e relazioniX 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Riferimento al RAV (Rapporto di Autovalutazione) e PdM (Piano del Miglioramento) - (Indicare la priorità ed il traguardo in coerenza con il progetto)

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Miglioramento esiti prove Invalsi	1. Diminuire la concentrazione degli studenti nel livello 1 e 2.	A. Progettare azioni finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze di base di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	2. Aumentare la concentrazione degli studenti nei livelli 4 e 5.	Italiano, Matematica ed Inglese.
		B. Creazione di prove comuni di Istituto condivise in entrata, in itinere ed in uscita, nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.
2. Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità. 3. Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.	3. Raggiungimento di competenze in materia di cittadinanza.	C. Elaborazioni di progetti comuni ai diversi ordini di scuola, mirati allo sviluppo e al consolidamento di competenze in materia di cittadinanza.

RISORSE MATERIALI

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO
Materiale di consumo	- risme di carta		
Piattaforme didattiche	- Scratch - Coding.org - Cospaces - Tinkercad	Licenza cospaces 5,50 € ad alunno	Piano licenza per 150 alunni 825,00
Attrezzature	- Aule con LIM ed accesso a Internet. - Laboratorio di Informatica - Mbot		
		TOTALE	€ _____ (spazio riservato Segreteria Amm.)



Caltanissetta, 22/11/2022

I docenti del dipartimento STEM

● Progetto per la Scuola Primaria "Codyboy va a scuola"

Il progetto è stato pensato per gli alunni della scuola primaria. Si propone di accostare i bambini "a piccoli passi" verso una consapevolezza "digitale". Infatti lo scopo del progetto, in forma laboratoriale, è quello di far acquisire le basi della programmazione informatica e la conoscenza dei primi elementi di robotica educativa attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, ossia, lo sviluppo delle competenze logiche e delle capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso un approccio costruttivo, ludico-creativo e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logiche, di ragionamento. Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista. Sviluppare il pensiero creativo e divergente. Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto di indirizzo sportivo

Inserimento nel curriculum di un percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'esperienza favorisce le relazioni positive e propone esperienze inclusive: le diverse attività sportive rappresentano un importante agente di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Il progetto inclusione a classi aperte "Pensami solo: verso l'autonomia"

è rivolto ad alunni della Scuola Primaria ed ha come finalità generali quelle di: - favorire l'incremento graduale dei livelli di autonomia personale, sociale e relazionale; - valorizzare e promuovere l'identità; - favorire i processi di inclusione sociale. Da realizzarsi in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto prevede uscite sul territorio e lo svolgimento dei seguenti laboratori: "Creare e inventare", "Gestione del denaro", "Orientarsi in città", "Cittadinanza attiva", "Abilità sociali e ricreative",

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Il progetto "PON INCLUSIONE AZIONE B.1.a – SERVIZI EDUCATIVI DI SOSTEGNO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO"**
-

Il progetto proposto dalla Direzioni Politiche Sociali del Comune di Caltanissetta – Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 8, è destinato a 10 alunni con Bisogni Educativi Speciali delle classi



terze, quarte e quinte della Scuola Primaria per , da svolgersi a scuola in orario extrascolastico, con inizio dal 6 dicembre 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze scolastiche da svolgersi a scuola in orario extrascolastico con personale esterno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen - Ortolandia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Gli alunni sperimenteranno la coltura biologica degli ortaggi e rafforzeranno il senso di appartenenza al territorio della scuola per viverlo in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto di realizzazione dell'orto didattico rientra in una pianificazione di attività finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni rispetto alle tematiche dell'alimentazione, del rispetto ambientale con i contenuti dell'agenda 2030.

1 incontro preliminare: presentazione del progetto agli insegnanti e alle famiglie

2 incontri nelle classi: attività pratiche e create integrate con la didattica.

3 predisposizione del materiale: verranno assegnate alle classi i materiali da preparare e utilizzare per personalizzare l'orto: targhette da apporre su ogni cassone con il nome delle piante; schede botaniche delle piante; calendario delle semine.

4 attività nell'orto: gli alunni potranno sperimentare le attività necessarie ad avviare e curare il loro orto secondo il metodo dell'agricoltura biologica.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Salvi...Amo la Terra



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traguardi di competenza:

Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia del pianeta Terra.

Competenze chiave in materia di cittadinanza:

Comunicare, collaborare e partecipare, progettare; Agire in modo autonomo e responsabile.

Finalità

Il progetto si propone di promuovere negli alunni una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche legate all'ambiente e favorire quindi la crescita di una mentalità ecologica; stimolare il senso di responsabilità e di impegno, individuale e collettivo, per contribuire attivamente e costruttivamente alla salvaguardia del



nostro pianeta; motivare i ragazzi ad operare nel quotidiano sempre nell'ottica dello Sviluppo sostenibile.

Obiettivi di apprendimento:

n Comprendere caratteristiche,

n funzionamento e limiti delle risorse che utilizziamo; □

n Comprendere gli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi; □

n Conoscere e tutelare la biodiversità; □

n Conoscere e promuovere scelte e stili di consumo responsabili e sostenibili; □

n Promuovere azioni d'informazione, divulgazione scientifica e sensibilizzazione ambientale; □

n Ideare, sviluppare e promuovere progetti di innovazione tecnologica e ambientale, ispirati a principi di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Visione di film/documentari/siti dedicati ai temi dell'ambiente (cineforum e dibattiti); □
2. Lettura di testi giornalistici, narrativi, poetici; □
3. Concorso per realizzare un murales/pannello/manifesto; □ Esplorazione virtuale di Smart city e città sostenibili; □
4. Incontro con gli esperti (Associazioni ambientaliste e/o Enti locali; esperti sulla produzione sostenibile, biologica, a Km zero; esperto sul rapporto uomo/animali e i benefici che ne derivano); □
5. Uscite didattiche (Visita alla Città delle scienze "Ludum" e laboratori, per le classi prime); □
6. Attività laboratoriali ("Recupero, riciclo, riuso e riduzione", "Orto biologico a scuola", realizzazione di vademecum/decaloghi/tutorial/slogan per assumere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

comportamenti "virtuosi" in materia ambientale).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento banda digitale (fibra+ access point)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha cablato ogni aula e l'ha dotata di PC + LIM. Ha richiesto la Fibra ed ha provveduto ad istruire diversi docenti sull'uso della TIC, dei software didattici. Alcuni docenti utilizzano piattaforme digitali per comunicare con gli alunni da casa in modo da lavorare connessi da casa e scambiare progetti di lavoro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: una scuola sempre attiva
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Tic Doc
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SANTA PETRONILLA" - CLAA821016

VIA REAL MAESTRANZA - CLAA821027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese".

Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione del raggiungimento dei Traguardi:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.



Allegato:

descrittori per la valutazione delle competenze scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si tiene conto dei seguenti criteri , riconducibili al campo di esperienza il sé e l'altro.

Il giudizio di comportamento verrà pertanto elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare nel gioco e nel lavoro.

Allegato:

descrittori capacità relazionali scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"CAPONNETTO" CALTANISSETTA - CLIC821009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il



curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, allegato al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese". Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione del raggiungimento dei Traguardi:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà



riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia che è parte integrante del curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali si tiene conto dei seguenti criteri , riconducibili al campo di esperienza il sé e l'altro.

Il giudizio di comportamento verrà pertanto elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare nel gioco e nel lavoro.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese". Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione raggiungimento dei Traguardi:



- a. autonomia nel reperimento di strumenti ed uso efficace;
 - b. flessibilità nell'operare in situazioni nuove e divergenti;
 - c. livello di padronanza di conoscenze ed abilità;
 - d. grado di riflessività/consapevolezza in ordine alle scelte operate nella soluzione di un problema .
- Secondaria di primo grado
- La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese". Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione del raggiungimento dei Traguardi:
- a. autonomia nel reperimento di strumenti ed uso efficace;
 - b. flessibilità nell'operare in situazioni nuove e divergenti;
 - c. livello di padronanza di conoscenze ed abilità;
 - d. grado di riflessività/consapevolezza in ordine alle scelte operate nella soluzione di un problema .

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Il giudizio di comportamento verrà elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e



sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare nel gioco e nel lavoro scolastico.

Secondaria di Primo grado Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Il giudizio di comportamento verrà elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

A norma della nota MIUR del 10 ottobre 2017, avente ad oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", l'Istituto ha deliberato i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva :

1. l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione con voto inferiore a 6/10 su una o più discipline);
2. la non ammissione alla classe successiva è disposta su richiesta e /o in accordo con i genitori, qualora si ritenga che tale decisione possa avere una ricaduta positiva sul futuro senso di autoefficacia e di autostima dell'allievo e sul suo successo formativo.

Secondaria di primo grado

A norma della nota MIUR del 10 ottobre 2017, avute ad oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", l'Istituto ha deliberato i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva :

1. l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione con voto inferiore a 6/10 su una o massimo 3 discipline);
2. la non ammissione alla classe successiva è disposta su richiesta e /o in accordo con i genitori, qualora si ritenga che tale decisione possa avere una ricaduta positiva sul futuro senso di autoefficacia e di autostima dell'allievo e sul suo successo formativo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge in presenza tra la fine delle lezioni e il 30 giugno di ogni anno scolastico.

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. G. VERGA - CALTANISSETTA - CLMM82101A

Criteri di valutazione comuni

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16 novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali , sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del



servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese".

Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione del raggiungimento dei Traguardi:

- a. autonomia nel reperimento di strumenti ed uso efficace;
- b. flessibilità nell'operare in situazioni nuove e divergenti;
- c. livello di padronanza di conoscenze ed abilità;
- d. grado di riflessività/consapevolezza in ordine alle scelte operate nella soluzione di un problema .

Allegato:

Descrittori comuni per la valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Il giudizio di comportamento verrà elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare .

Allegato:

descrittori comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A norma della nota MIUR del 10 ottobre 2017, avute ad oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", l'Istituto



ha deliberato i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva :

1. l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione con voto inferiore a 6/10 su una o massimo 3 discipline);
2. la non ammissione alla classe successiva è disposta su richiesta e /o in accordo con i genitori, qualora si ritenga che tale decisione possa avere una ricaduta positiva sul futuro senso di autoefficacia e di autostima dell'allievo e sul suo successo formativo.

Modalità e strumenti per la valutazione

La scuola secondaria di primo grado per la valutazione degli apprendimenti si avvale sia di prove semistrutturate quadrimestrali sul modello INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, sia di compiti di realtà per la valutazione dei quali sono state predisposte le relative rubriche. Gli esiti delle prove vengono integrati con le osservazioni sistematiche degli insegnanti sui processi che l'alunno utilizza per interpretare correttamente il compito, secondo criteri comuni e condivisi, tenendo conto di ciascuno e costituiscono oggetto di riflessione pedagogico - didattica all'interno degli organi collegiali. La valutazione periodica tiene conto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e della sua situazione iniziale , rilevata attraverso appositi test d'ingresso.

Allegato:

Modalità e strumenti per la valutazione secondaria (3).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANTONINO CAPONNETTO CL - CLEE82101B

Criteri di valutazione comuni

La normativa sul nuovo obbligo di istruzione – DM n.139 del 22 agosto 2007 e le Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , allegate al DM n.254 del 16



novembre 2012 – pongono il concetto di competenza come criterio regolativo di tutto l'impianto curricolare, accogliendone la definizione fornita da Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008): la competenza indica "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia."

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo stabiliscono che i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, "... nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio"; ... essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese".

Il Collegio dei docenti ha stabilito quali criteri per la valutazione del raggiungimento dei Traguardi:

- a. autonomia nel reperimento di strumenti ed uso efficace;
- b. flessibilità nell'operare in situazioni nuove e divergenti;
- c. livello di padronanza di conoscenze ed abilità;
- d. grado di riflessività/consapevolezza in ordine alle scelte operate nella soluzione di un problema .

Allegato:

Descrittori comuni per la valutazione delle competenze.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto delle competenze di cittadinanza secondo quanto previsto dall'art.1 c. 3 del D.lgs. n. 62 del 2017.

Il giudizio di comportamento verrà elaborato secondo i seguenti indicatori di relazione intra ed interpersonale:

disponibilità e capacità di interagire e rapportarsi con gli altri, siano essi i propri compagni o gli adulti; disponibilità a dare e chiedere aiuto; disponibilità e capacità di relazionarsi con l'ambiente e l'organizzazione scolastica, seguendone le regole e le esigenze di sicurezza e di salute; disponibilità e capacità di riflettere, ascoltare e discutere, tenendo conto delle proprie e altrui posizioni e sentimenti; disponibilità e capacità di collaborare nel gioco e nel lavoro scolastico.



Allegato:

descrittori comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A norma della nota MIUR del 10 ottobre 2017, avente ad oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione", l'Istituto ha deliberato i seguenti criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva :

1. l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione con voto inferiore a 6/10 su una o più discipline);
2. la non ammissione alla classe successiva è disposta su richiesta e /o in accordo con i genitori, qualora si ritenga che tale decisione possa avere una ricaduta positiva sul futuro senso di autoefficacia e di autostima dell'allievo e sul suo successo formativo.

Modalità e strumenti per la valutazione

La scuola primaria ha scelto quale strumento privilegiato per la valutazione della competenza dell'alunno, prove semistrutturate quadrimestrali sul modello INVALSI di Italiano, Matematica e di Lingua inglese, quest'ultima a partire dalle classi terze. Per le classi prime e seconde della scuola primaria è prevista esclusivamente la somministrazione di prove strutturate di italiano e matematica. La valutazione delle competenze relative alle altre discipline viene effettuata con prove oggettive di tipo strutturato e semistrutturato.

Gli esiti delle prove vengono integrati con le osservazioni sistematiche degli insegnanti sui processi che l'alunno utilizza per interpretare correttamente il compito, secondo criteri comuni e condivisi, tenendo conto di ciascuno e costituiscono oggetto di riflessione pedagogico - didattica all'interno degli organi collegiali. La valutazione periodica terrà conto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e della sua situazione iniziale, rilevata attraverso appositi test d'ingresso.

Allegato:



Modalità e strumenti di valutazione scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il team docente della classe nella quale è inserito l'alunno con disabilità elabora collegialmente il PEI che viene monitorato con regolarità. La stessa procedura viene utilizzata per la stesura dei PDP degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le metodologie prevalentemente adottate sono quelle relative alla didattica laboratoriale le cui strategie dal peer to peer al collaborative learning consentono un'interdipendenza positiva tra docente e alunni e alunni tra loro, favorendo un processo di co-costruzione attiva del sapere da parte di ciascuno. La scuola primaria, grazie alla collaborazione con associazioni no-profit presenti nel territorio, offre agli alunni disabili un laboratorio di psicomotricità e, dal presente anno scolastico, un laboratorio sul riconoscimento e la gestione delle emozioni destinato agli alunni delle classi prime. Annualmente la scuola verifica collegialmente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Punti di debolezza

L'istituzione scolastica non ha sviluppato un progetto di educazione interculturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono dal centro storico e dalla periferia, quartieri soggetti a fenomeno di degrado, di disagio socio-culturale ed economico, di considerevole presenza di immigrati e di dispersione scolastica. Nell'istituzione scolastica il team docente di ciascuna classe prevede lo svolgimento di attività, la predisposizione di materiali dedicati, la flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (peer tutoring e collaborative



learning) che consentano di curvare il curricolo per garantire il successo formativo ai bambini in difficoltà di apprendimento.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria non sono presenti pratiche condivise di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Mancano adeguate procedure che favoriscono la flessibilità organizzativa per realizzare moduli formativi di recupero e potenziamento per classi parallele.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Funzioni strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La procedura relativa alla definizione del PEI è la seguente: 1. Osservazione dell'alunno/a in difficoltà da parte del team docente ; 2. Comunicazione alla famiglia di quanto osservato, con l'invito a contattare gli specialisti dell' Asp per una consulenza al riguardo; 3. Elaborazione del PDF da parte del team docente e degli specialisti dell'equipe multidisciplinare, sulla base della Diagnosi funzionale dell'alunno elaborata dagli specialisti dell'Asp e comunicazione dello stesso alla famiglia; 4. Elaborazione del PEI da parte del team docente e condivisione dello stesso con la famiglia.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono dunque il team docente, la famiglia e dell'equipe multidisciplinare e gli operatori socio sanitari del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nel progetto di recupero e potenziamento delle competenze dell'alunno: è invitata a fornire le informazioni che riguardano atteggiamenti, abitudini, preferenze dell'alunno al fine di collaborare proficuamente alla valorizzazione di quegli aspetti che hanno una ricaduta positiva sullo sviluppo dell'alunno e alla correzione /rimozione di quelli che hanno un'incidenza negativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli apprendimenti del singolo alunno viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel Pei; tiene conto delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e dell'analisi della situazione iniziale dell'alunno. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso di quello utilizzato per gli altri alunni ed è riferito alle aree di valutazione contenute nel PEI. La valutazione è espressa in decimali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità dell'intervento formativo si realizza attraverso la condivisione con i docenti delle scuole di provenienza dell'alunno e /o con quelli del segmento di istruzione successivo , del PEI, PDP, nell'ambito di incontri dedicati.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p ;D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39; Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. In caso di emergenza sanitaria il nostro istituto attiverà, come nell'anno scolastico 2019-20, la DAD ovvero la DDI. Verranno garantite minimo 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma Archimede registro elettronico e/o WESCHOOL per tutti gli ordini di scuola; gli incontri in videoconferenza avverranno tramite la piattaforma Jitsi, ZOOM o MEET. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum,



assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che remota affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;



la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

□ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali

necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

□ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. ;

□ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità di varia natura.

□ Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto

della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e



asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Le attività scolastiche iniziano il 24 settembre in presenza per tutti, con un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.

In caso di lockdown/quarantena sarà garantito un monte ore settimanale sincrono di minimo 15 ore e attività didattiche asincrone (videolezioni, audio lezioni, presentazioni ecc..).

In caso di quarantena di un alunno, può essere previsto il collegamento sincrono tramite Jitsi (Archimede) nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del consiglio di classe/interclasse in correlazione alle attività programmate dal docente.

In caso di quarantena della classe, è previsto il collegamento sincrono



tramite Jitsi (Archimede) ovvero Zoom / Meet nel rispetto dell'orario sotto indicato.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

flipped classroom, debate, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa e le altre idee delle Avanguardie adottate dall'istituto, per la costruzione di competenze disciplinari trasversali ; le videoconferenze con Jitsi (prima istanza) oppure Zoom/Meet costituiranno uno spazio di confronto. Strumenti digitali da privilegiare per le verifiche (moduli, documenti on line, colloqui); la documentazione va conservata in repository.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti seguiranno le linee del Protocollo di valutazione e l'allegato DAD (elaborato nell'anno scolastico 2019/20) per una trasparenza, tempestività, feedback continui, valutazione del prodotto e dell'intero processo. Sarà privilegiata la Valutazione formativa: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione con uso delle schede allegato al Protocollo di Valutazione, rubriche e diari di bordo.



Formazione dei docenti e del personale tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative innovative, con modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il regolamento della DDI del nostro istituto può essere visionato sul sito del nostro istituto al seguente indirizzo:

<https://www.icscaponnettocl.edu.it/sites/default/files/imgCaricate/4/regolamento%20DDI>



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo e l'impianto generale rimarrà conforme all'impianto 2019/2022. Il periodo didattico sarà diviso in quadrimestri. Le modalità di utilizzo organico dell'autonomia saranno a discrezione del dirigente scolastico.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Non si discosterà dalle modalità presenti nel ptof 2019/2022. Le variazioni potranno essere apportate per via di cause di forza maggiore.

Piano di formazione del personale docente e ata

Il ptof indicherà il piano di formazione del personale docente e ata, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ata), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, fornisce al dsga le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Reti e convenzioni attivate:

Verranno attivate reti e convenzioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, come già fatto nel triennio appena trascorso. In continuità con il ptof 2019/2022, Pertanto, il nostro istituto intende servirsi delle seguenti collaborazioni esterne: carabinieri, coni, associazione nazionale coreutica, sportello amico, associazioni culturali, enti locali.

Periodo didattico

Il periodo didattico sarà suddiviso in due quadrimestri



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Curano il rapporto con i docenti e con le famiglie degli alunni. Collaborano con il Dirigente Scolastico nelle relazioni con i soggetti , istituzionali e non , esterni all'Istituzione scolastica. Collaborano con il DS e il DSGA per l'organizzazione dell'orario di servizio del personale docente . Presiedono, su delega del DS , il Consiglio di Classe /Interclasse/Intersezione.	5
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Gestione del PTOF e del Sito web istituzionale Aggiornamento del PTOF Coordinamento per la raccolta dei materiali relativa al PTOF, attività ed eventi Gestione del sito istituzionale relativamente alla sua mappatura Selezione dei materiali per le pubblicazioni ordinarie e straordinarie di natura didattica e amministrativa Cura dell'elaborazione e aggiornamento del sito rispetto ai principali documenti dell'istituto Cura della progettazione, elaborazione e aggiornamento dei processi connessi all'ambito informatico-tecnologico. Valutazione-Miglioramento Coordinamento Nucleo di Autovalutazione Coordinamento attività relativa alla stesura/revisione del PDM e	9
----------------------	---	---



del RAV Individuazione ed elaborazione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione delle azioni formative e divulgazione Elaborazione e predisposizione di questionari per la valutazione del sistema rivolti a genitori, alunni e personale della scuola (docente e non docente) ed elaborazione e diffusione report Supervisione monitoraggio relativo al processo di apprendimento (prove Invalsi, ecc.) Promozione/coordinamento della formazione dei docenti sulle problematiche relative alla qualità e alla valutazione Cura della documentazione didattica (giudizi, profitto e comportamento e programmi). Progetti e relazioni con l'esterno Coordinamento dei progetti extracurricolari Coordinamento commissione continuità e accoglienza Organizzazione attività di orientamento in entrata e in uscita. Somministrazione a campione dei test di gradimento dei progetti e report finale. Inclusione Organizzazione e coordinamento delle attività per alunni DSA-BES-alunni stranieri (documentazione, incontro con genitori e docenti, screening) Rapporti con gli operatori Azienda ASP e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari su eventuale delega del D.S. Organizzazione e coordinamento gruppo GLI su delega del D.S.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)		
---	--	--

PREMESSA La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio proprio all'attivazione dei processi di cooperazione e socializzazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione tra culture diverse. Le esperienze attraverso i linguaggi espressivi (musica, immagine, teatro, canto, espressione corporea, attività manuali, ecc), devono essere un'importante collocazione nei vari progetti didattici per permettere ai "ragazzi" di vivere situazioni formative dove l'area cognitiva classica sia sempre più collegata ed integrata in armonioso equilibrio, con l'area della creatività, dell'immaginazione e della libera espressione. Al fine di promuovere la diffusione della musica come fattore educativo all'interno del sistema scolastico, si propone tale ipotesi progettuale che possa contribuire alla crescita armonica del bambino. FINALITA' 1. Arricchire il progetto di studio delle varie discipline curriculari attraverso l'insegnamento dello strumento musicale. 2. Potenziare una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale ed operativa degli studenti. 3. Partecipare attivamente all'esperienza della musica. 4. Far acquisire, nell'ambito dell'inclusione scolastica, competenze di relazione positive e propositive con i pari e con gli adulti; sapere cooperare per uno scopo comune seguendo le direttive degli adulti; sapere chiedere e offrire aiuto sapendo rispettare impegni presi. □ OBIETTIVI • Ascoltare

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e capire gli eventi sonori dell'ambiente. •
Formare, attraverso l'ascolto e la produzione, la
capacità di percezione e comprensione della
realtà acustica, dei diversi linguaggi sonori e dei
loro molteplici usi. • Promuovere la capacità di
esprimersi e comunicare musicalmente. •
Sviluppare il senso estetico e le capacità critiche.
• Sviluppare competenze tecniche e teoriche
relative allo strumento musicale prescelto. •
Comprender e analizzare un brano musicale. •
Comprendere i messaggi musicali nella varietà
delle loro forme, funzioni e relazioni. • poter
recuperare gli alunni con più problematiche ad
una frequenza scolastica più serena e
propositiva e a rendimenti didattici migliori
DESTINATARI Alunni della scuola secondaria di II
grado "G. Verga" diclassi diverse, con problemi di
natura didattica o comportamentale DOCENTI
COINVOLTI n. 1 unità di personale docente su
posto da organico dell'autonomia classe di
concorso AL77(tromba) – Professore Gaetano
Privitelli TEMPI Anno scolastico 2018/2019.
CONTENUTI • Ascoltare fenomeni sonori. •
Riconoscere globalmente un suono. •
Riconoscere la fonte del suono. • Classificare il
suono secondo i suoi parametri: altezza,
intensità, timbro, durata. • Confrontare due o
più suoni cogliendo relazioni di identità,
somialtanza, contrasto. • Ascoltare brani
strumentali di tipo descrittivo (o programma) e
rappresentarli graficamente. • Eseguire semplici
brani con l'uso della voce e dello strumento.
METODOLOGIA Per il raggiungimento degli



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

obiettivi da conseguire si propongono due strategie metodologie: Metodo trasmissivo – addestrativo, dove l’informazione è comunicata dall’insegnante per mezzo della “lezione”. L’alunno acquisirà l’abilità richiesta attraverso l’ “addestramento” ripetitivo e meccanico. In tal modo è collocato in una situazione di ricezione (ascolta, copia, prende appunti...) Metodo euristico – guidato, dove l’informazione è prodotta/scoperta per mezzo di un’attività problematica; il problem solving: l’itinerario ha inizio da un problema, cui ci si propone di dare soluzione. MEZZI – STRUMENTI Libri di testo, strumenti musicali del docente e della scuola, oggetti sonori di recupero, tastiera, lettore CD, computer. RISULTATI ATTESI Il progetto è rivolto agli alunni più fragili con problematiche comportamentali o socio culturali. La presente ipotesi si propone di far sì che tali discenti del Sezione “G. Verga”, facendo esperienza più diretta nel campo musicale, possano familiarizzare con i diversi linguaggi e capire le relazioni tra questi, onde poter sviluppare un discreto senso critico ed estetico. In tal modo si contribuirà ad una crescita armonica del singolo al quale sarà fornito il massimo delle opportunità per favorire la realizzazione di tutte le possibilità fisiche, psichiche ed intellettive della persona umana.

Impiegato in attività di:

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Graziella Piazza Organizza e gestisce i servizi generali e amministrativi dell'Istituzione scolastica ordinandoli al raggiungimento degli obiettivi della stessa , per offrire all'utenza un servizio efficace ed efficiente.

Ufficio protocollo

Tiziana Mauro

Ufficio per la didattica

Maria Rizza e Catania Concetta

Ufficio per il personale A.T.D.

La Longa Salvatore e Sferrazza Gaetano

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>
programmi gestionali web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito IV - CL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PIATT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzone



Denominazione della rete: **OSSERVATORIO LOCALE DI AREA (CL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Osservatorio Locale di Area di Caltanissetta sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO

Attività formative per i docenti, sulla base di una preventiva ricognizione delle esigenze formative, e scelta delle stesse operate dai docenti titolari della istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti autocandidatisi
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Attività formativa rivolta ai docenti per un processo continuo di valutazione, monitoraggio e miglioramento dell'Offerta Formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	docenti della sc. infanzia. primaria e media
-------------	--



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Attività di formazione per la prevenzione del disagio giovanile in genere e della disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti sost/curric della sc. infanzia, primaria e media

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - C.S.

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - A.A.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - A.A.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - C.S.



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. - A.A.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola